

LICEO ARTISTICO MUNARI
Prot. 0005938 del 23/05/2026
IV-5 (Uscita)



Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto

LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^A sez indirizzi: Architettura e Ambiente/ Arti Figurative

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design** (design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. L'allievo, pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente sarà, altresì, capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. Lo studente possiederà, inoltre, le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Profilo

Pittura

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conosceranno e sapranno gestire in maniera autonoma i percorsi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Saranno in grado di impiegare le diverse tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Avranno inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La concentrazione sull'esercizio continuo della pratica artistica condurrà gli studenti alla consapevole gestione dell'iter progettuale e operativo di un'opera, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione.

Scultura

Al termine del percorso lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma e creativa, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria

produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca plastico-scultorea. Saprà individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali (regole della composizione, teorie della percezione visiva, ecc.), concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; saprà analizzare la produzione plastico-scultorea del passato e contemporanea e cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, degli strumenti e dei materiali più adeguati ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio scultoreo e il contesto architettonico. Dovrà essere in grado di padroneggiare e gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto al modello, alla campionatura dei materiali ed alle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio	2° biennio		5° anno
Laboratorio	/ /	6	6	8
Discipline progettuali	/ /	6	6	6
Totale ore settimanali		12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 614 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 76 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 29 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 18 classi, delle quali 14 classi articolate in 2 sezioni e 4 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;

- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2025/26:

Inizio attività didattica: **mercoledì 10 settembre 2025**

Fine attività didattica: **sabato 6 giugno 2026**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 10 settembre 2025 al 25 gennaio 2026
- secondo quadrimestre dal 26 gennaio 2026 al 6 giugno 2026

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
IRC	1	STEVANATO ANDREA	
Lingua e letteratura italiana	4	ALBRIZIO SILVIA	
Storia	2	ALBRIZIO SILVIA	
Lingua e cultura Straniera - Inglese	3	DA GRAVA MARGHERITA	Referente orientamento per la sezione AA. Referente orientamento per la sezione A.F. Prof. Sanfilippo M.
Filosofia	2	BRAIDO VALENTINA	
Matematica	2	LO FARO BARBARA	Coordinatrice
Fisica	2	LO FARO BARBARA	
Storia dell'Arte	3	PILLON STEFANO	
Discipline progettuali architettura e ambiente	6	BAGNA MARIO	Referente educazione civica Vicesegretario
Discipline plastiche e scultoree	4	FORLIN MASSIMO	Segretario
Discipline Pittoriche	4	BONALDO DONATO	
Laboratorio di architettura e ambiente	5 3	BARBON CATERINA DA RE ENRICO	
Laboratorio della figurazione (scultura)	3	D'ADDARIO MAURIZIO	
Laboratorio della figurazione (pittura)	3	BONALDO DONATO	

Scienze motorie e sportive	2	SANZUOL SUSANNA	
Sostegno		LA BUA MONICA	
Sostegno		CHIAROMONTE GIUSEPPE	

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
FILOSOFIA	CERON LAURA	SARTORATO MASSIMO	BRAIDO VALENTINA
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	MEZZAVILLA DAVIDE	CANTAFIO (inizio anno)	BARBON CATERINA DA RE ENRICO
Laboratorio "informatico"		MEZZAVILLA DAVIDE	
Laboratorio "manuale"		WEISSMULLER ANDREA	
DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA)	VILLALTA FABIOLA	VILLALTA FABIOLA	GAVA SABRINA (titolare da settembre 2025 a ottobre 2025) BONALDO DONATO (a partire da novembre 2025)
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (SCULTURA)	FORLIN MASSIMO	FORLIN MASSIMO	D'ADDARIO MAURIZIO

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

- *Composizione della classe*
- *Variazioni della composizione della classe negli ultimi 3 anni*

Allo stato attuale, la classe 5^aA si compone di **22 studenti** (18 femmine e 4 maschi), suddivisi tra gli indirizzi di **Arti Figurative (14 alunni)** e **Architettura e Ambiente (8 alunni)**. Tale configurazione numerica è il risultato di una serie di variazioni intervenute nel corso dell'ultimo triennio, di seguito sintetizzate:

Anno Scolastico 2023/2024 (Classe Terza) All'inizio del triennio, la classe si componeva di **26 alunni**. Al termine dell'anno, a fronte di dieci sospensioni di giudizio deliberate dal C.d.C., tutti gli allievi sono stati ammessi alla classe quarta. Si è tuttavia registrata la defezione di una studentessa che ha intrapreso un cambio di indirizzo verso l'ambito Multimediale, sostenendo gli esami integrativi a settembre.

Anno Scolastico 2024/2025 (Classe Quarta) All'inizio della quarta la classe si componeva di **25 allievi**. Nel corso dell'anno si è verificato il ritiro di una studentessa. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe ha

deliberato la sospensione del giudizio per otto studenti; di questi, due non sono stati ammessi alla classe quinta.

- *Valutazione sintetica della classe (impegno, frequenza, partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari)*

Sotto il profilo comportamentale e relazionale, la classe ha evidenziato nel corso del triennio un'evoluzione significativa in termini di maturità, coesione e partecipazione mantenendo un comportamento improntato alla correttezza e alla disponibilità al dialogo. La frequenza alle lezioni è risultata complessivamente regolare per la maggior parte del gruppo classe, sebbene si siano registrati alcuni casi individuali di discontinuità che hanno parzialmente inciso sulla regolarità del percorso formativo di tali allievi. In merito alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, gli alunni, seppur in maniera diversificata, si sono costantemente mostrati propositivi ed interessati, partecipando costruttivamente e contribuendo con spunti di riflessione personali ai dibattiti interdisciplinari. Il clima relazionale interno si è rivelato pertanto solido e collaborativo, favorendo un confronto proficuo sia tra pari sia nel rapporto con il corpo docente.

Dal monitoraggio delle valutazioni, effettuato all'atto della stesura del presente documento, e dal processo di maturazione delle competenze d'uscita, emerge un quadro complessivo eterogeneo ma orientato verso un generale raggiungimento degli obiettivi minimi, con punte di eccellenza.

Sotto il profilo tecnico-didattico, la classe evidenzia una configurazione riconducibile a tre macro-livelli di profitto differenziati in relazione all'impegno e al metodo di studio applicato nella rielaborazione delle tematiche svolte.

- **Livello di Eccellenza:** Un primo nucleo di allievi, pari a circa un quarto del totale, si è distinto per un metodo di studio sistematico e rigoroso, partecipando al dialogo educativo con spiccata autonomia critica. Tali studenti hanno conseguito profitti di eccellenza (medie superiori a 8.00/10), dimostrando una matura padronanza dei linguaggi disciplinari.
- **Livello Intermedio:** Una parte cospicua del gruppo classe ha mostrato una partecipazione adeguata e una regolare applicazione. Il profitto conseguito risulta complessivamente apprezzabile: il gruppo ha consolidato buone capacità di rielaborazione critica dei contenuti teorici e valide abilità espressive, che si affiancano a competenze tecnico-progettuali in fase di pieno consolidamento.
- **Livello di Fragilità:** Alcuni allievi, pur palesando una sufficiente operatività nelle attività laboratoriali di indirizzo, hanno riscontrato oggettive difficoltà nell'acquisizione di contenuti e abilità specifiche nelle discipline dell'area scientifica, umanistica e linguistica. Tali criticità, talvolta derivanti da uno studio settoriale o da lacune pregresse, hanno determinato esiti numerici prossimi alla soglia di sufficienza. Si tratta di situazioni in cui il raggiungimento della sufficienza è spesso limitato ai contenuti essenziali o supportato da un buon impegno nelle discipline laboratoriali.

Il Consiglio di Classe rileva tuttavia come al generale e diffuso interesse verso le attività proposte non sempre sia corrisposto un adeguato metodo di studio e un costante impegno domestico. Tale discontinuità nell'approfondimento individuale spiega le fragilità emerse in alcuni studenti e la difficoltà nel consolidare pienamente le conoscenze teoriche, nonostante la partecipazione attiva alle lezioni.

Nelle discipline di indirizzo (Architettura e Ambiente/Arti Figurative), la classe ha espresso un interesse vivace, potenziando le abilità progettuali e le capacità espressivo-creative. Al netto delle differenze individuali, le capacità di interpretazione e rappresentazione dei progetti si attestano su livelli complessivamente validi, con punte di spiccata eccellenza.

Sebbene complessivamente sufficiente, l'area logico-matematica e scientifica ha rappresentato il settore di maggiore criticità per una parte della classe, con valutazioni che hanno richiesto un monitoraggio attento. A fronte delle criticità rilevate, sono stati attivati interventi di recupero curricolare ed extracurricolare,

volti a sostenere gli studenti con preparazione meno adeguata. Particolare rilievo assumono le attività svolte nel laboratorio di fisica: gli studenti si sono dimostrati curiosi ed interessati, partecipando alla fase sperimentale anche attraverso la realizzazione di semplici dispositivi volti allo studio della fenomenologia trattata. Tale approccio laboratoriale ha favorito l'apprendimento di concetti complessi, permettendo a molti allievi di compensare eventuali lacune teoriche attraverso l'osservazione diretta.

L'azione didattica ha garantito agli studenti con piano didattico personalizzato l'applicazione dei protocolli d'azione previsti, assicurando l'uso dei necessari strumenti compensativi e dispensativi. Il percorso formativo giunge alla sua conclusione con un gruppo classe che ha maturato le competenze chiave di cittadinanza e una consapevole attitudine alla rielaborazione del proprio percorso di studi.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

In linea con la programmazione iniziale definita dal Consiglio di Classe e tenendo conto dell'evoluzione del gruppo nel corso del triennio, l'azione educativa ha mirato a coniugare l'acquisizione delle conoscenze tecniche con la maturazione di una consapevole autonomia operativa.

Il percorso formativo ha teso a promuovere una rielaborazione critica dei contenuti, incoraggiando gli studenti a sviluppare una propria identità progettuale ed espressiva. Di seguito vengono riportati gli obiettivi effettivamente conseguiti, declinati secondo le diverse aree di sviluppo, che descrivono le competenze raggiunte dagli allievi in corrispondenza della stesura del presente documento:

Obiettivi metacognitivi

La maggior parte degli studenti ha maturato la capacità di riflettere sul proprio percorso, dimostrando di:

- Saper elaborare un proprio sistema di interessi, di idee e di valori attraverso lo studio, la lettura e il confronto dialettico con i docenti e i pari;
- Aver acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma consapevole, basato sull'analisi delle proprie attitudini in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento professionale.
- Saper utilizzare il bagaglio culturale acquisito come strumento di cittadinanza attiva per un positivo inserimento nella società civile.

Obiettivi cognitivi

In merito ai processi di apprendimento, gli allievi:

- Dimostrano generalmente capacità di attenzione globale e mirata, declinata in modo differenziato rispetto alle diverse aree disciplinari;
- Sono in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati con un linguaggio tecnico appropriato, stendendo relazioni scritte e orali coerenti, in particolare nelle discipline di indirizzo; tuttavia, in fase di rielaborazione ed esposizione dei contenuti teorici, non tutti i discenti hanno raggiunto una piena autonomia, necessitando talvolta della guida del docente attraverso domande-stimolo o interventi di mediazione per strutturare il discorso in modo fluido e organico.
- Sul piano operativo-progettuale analizzano e rielaborano i concetti attraverso interpretazioni personali e realizzazioni creative, manifestando spiccate abilità nell'area di sezione e laboratoriale;
- Pur partendo talvolta da una memorizzazione nozionistica, riescono a operare collegamenti interdisciplinari sufficienti a garantire una visione d'insieme delle tematiche affrontate.

Obiettivi trasversali

Sul piano del comportamento e della socialità:

- Gli studenti hanno partecipato alle varie attività curriculari ed extracurriculari, incluse le attività di FSL, in modo generalmente positivo, attivo e collaborativo, contribuendo al mantenimento di un clima di classe costruttivo e solidale.
- mostrano un livello complessivo di responsabilità adeguato e una crescente autonomia nel lavoro scolastico;

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Al fine di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in sede di programmazione iniziale, volti allo sviluppo armonico della persona e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti strategie metodologico-didattiche:

- **Diversificazione delle modalità di lezione e potenziamento laboratoriale:** l'adozione di metodologie dinamiche, partecipate e basate sull'approccio "problem-solving" ha integrato la tradizionale lezione frontale e le esperienze laboratoriali tipiche dell'indirizzo artistico. Questo approccio ha promosso l'autonomia, la responsabilità e la capacità di "risolvere problemi" utilizzando i metodi propri delle diverse discipline.
- **Supporto ai processi di astrazione e sintesi:** attraverso l'impiego costante di mappe concettuali e l'individuazione di parole-chiave, i docenti hanno guidato gli studenti nei processi di rielaborazione critica dei contenuti. Questa strategia è risultata funzionale agli obiettivi cognitivi di "imparare ad imparare" e "acquisire ed interpretare l'informazione", facilitando la distinzione tra fatti e opinioni e la capacità di sintesi.
- **Monitoraggio costante dei livelli di apprendimento:** è stata attuata una valutazione sistematica attraverso verifiche di tipo diagnostico, formativo e sommativo, integrate da simulazioni periodiche delle prove d'esame. Ciò ha permesso agli studenti di monitorare i propri progressi, programmare i tempi di lavoro e verificare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.
- **Interventi di potenziamento e recupero:** per garantire il consolidamento delle competenze nelle aree di base, sono stati attivati specifici corsi di recupero di Matematica e Fisica. Tali attività hanno mirato al potenziamento delle capacità logico-argomentative e alla risoluzione di problemi attraverso i metodi propri delle diverse discipline.
- **Promozione dell'eccellenza e apertura all'esterno:** la partecipazione a concorsi e il coinvolgimento in attività presso aziende, eventi e incontri con esperti hanno offerto occasioni per consolidare conoscenze, abilità e competenze in contesti professionalizzanti. Queste esperienze, comprensive di visite guidate, hanno favorito la capacità di "comunicare" messaggi complessi attraverso diversi linguaggi e supporti (verbali, simbolici e multimediali).
- **Educazione alla relazionalità e al confronto:** le strategie didattiche messe in campo hanno posto particolare attenzione alla gestione della conflittualità e alla valorizzazione delle diversità, incentivando gli studenti a "collaborare e partecipare" rispettando i diversi punti di vista per contribuire a un apprendimento comune.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte nel percorso trasversale di Educazione Civica, si riportano di seguito gli obiettivi specifici di apprendimento e i contenuti oggetto di valutazione, con il relativo monte ore svolto.

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore effettivamente svolte
Storia	Costituzione	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><i>Storia della costituzione italiana; la situazione italiana dal dopoguerra alla caduta della prima repubblica (sintesi).</i></p>	2
Storia dell'arte	Costituzione	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</p> <p>Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p> <p><i>L'arte in difesa dei diritti umani.</i></p>	1
Matematica	Cittadinanza digitale	<p>Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p>Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p> <p><i>Seminario del Dr Arrighi sull'intelligenza artificiale e i Large Language models (LLM).</i></p>	1
Storia dell'arte			1
Italiano	Cittadinanza	<p><i>Analizzare le conseguenze della perdita dei diritti civili e politici per comprendere il valore fondamentale della dignità umana, della libertà e della democrazia sanciti dalla Costituzione.</i></p> <p><i>Se questo è un uomo" di Primo Levi, presso l'Istituto Da Collo.</i></p>	2
Matematica			1
Inglese	Costituzione	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per</p>	4

		<p>educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p><i>The woman question- the route to universal suffrage</i></p> <p><i>A room of one's own</i></p> <p><i>Rispetto per le diversità, conoscere le diversità come arricchimento Culturale e personale.</i></p> <p><i>Individuazione del simbolo Yin e YANG, uguale per tutta la classe da sviluppare con tecniche pittoriche a piacere non stravolgendo il simbolo, con un formato 40 x40, la comunicazione sociale vuole indicare un nuovo e più equilibrato rapporto tra uomo e donna nella società contemporanea che sta perdendo questo equilibrio dato dai fatti quotidiani di violenza di genere che accadono giornalmente.</i></p>	
Discipline pittoriche			1 [sezione A.F]
Discipline pittoriche			6 [sezione A.F]
Filosofia		<p><i>Hannah Arendt e la banalità del male. Visione di un video sull'esperimento di Milgram. Discussione in classe.</i></p>	3
Storia		<p><i>Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo, cause storiche e filosofiche. Il binomio terrore-ideologia</i> <i>Lettura e analisi testo di Hannah Arendt caricato su classroom: "Il supersenso e l'ideologia totalitaria".</i></p>	3
Italiano		<p><i>Visione del film L'Onda sul concetto di totalitarismo</i></p> <p><i>Giornata contro la violenza sulle donne da parte degli uomini: storia dell'emancipazione femminile italiana</i></p>	1
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Cittadinanza digitale	<p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p> <p><i>Prove invalsi.</i></p>	6
Italiano	Costituzione	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di</p>	2

		<p>responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</p> <p>Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.</p> <p>Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p> <p><i>Conferenza della fondazione Einaudi sull'UE.</i></p>	
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Cittadinanza digitale	<p>Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p> <p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p> <p><i>Safer Internet Day 2026 - Incontri su sicurezza in rete e cyberbullismo. Come da comunicato n. 329 del 09.02.2026.</i></p>	2 [sezione A.A]
Matematica	Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p> <p><i>Visione dell'opera teatrale "Dove i fiumi non hanno nome" ispirata a Giuseppe Ungaretti.</i></p>	1
Italiano	Costituzione	<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p><i>Analisi della poesia di montale la casa dei doganieri e conseguente riflessione sulla memoria nel Giorno della Memoria</i></p>	1
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e</p>	10 [sezione A.A.]

		<p>culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p><i>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici. Studio della normativa. Codice dei Beni Culturali dlgs n.42-2004</i></p> <p>“Concetto di Restauro”</p>	3 [sezione A.F.]
Matematica	Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.</p> <p><i>Elementi di educazione finanziaria</i></p>	2
Scienze motorie	Costituzione	<p>Individuare, anche con riferimento all’esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</p> <p>Disabilità e inclusione: definizione di disabilità. Classificazione della disabilità e parametri di riferimento. Cause della disabilità. Obiettivi dello sport e della ginnastica in generale. Cosa si intende per attività fisica adattata (AFA). La tecnologia e la disabilità.</p> <p><i>Olimpiadi antiche e Olimpiadi moderne; Olimpiadi estive ed invernali. Olimpiadi e Paralimpiadi. I simboli: Il motto olimpico; la bandiera, la fiaccola e la fiamma olimpica, i tedofori, la mascotte. Olimpiadi Milano- Cortina: discipline; atleti di casa. (Stefania Costantini e Giulia Zardini Lacedelli nel Curling e Renè De Silvestro nello Sci Alpino).</i></p>	3
Italiano	Costituzione	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p>	1

		<p>Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</p> <p>Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <p><i>La nascita della cgil in età giolittiana: lo sciopero e i diritti dei lavoratori</i></p>			
Altre discipline (supplenze/sostituz.)	Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p> <p><i>Conferenza SAVNO Conferenza: "Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla crisi ambientale" con Matteo Saudino e Valeria Barbi</i></p>	3		
				Totale ore AF	Totale ore AA
				48	50

7. MODULO di ORIENTAMENTO

I moduli di orientamento trattati, sono intesi come "strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi della loro esperienza scolastica e formativa, in vista del personale progetto di vita culturale e professionale". I docenti hanno ritenuto opportuno non introdurre nuove tematiche nei loro insegnamenti, ma modellare all'interno della propria attività didattica una nuova ottica orientativa -

sempre in sintonia con le indicazioni ministeriali - proiettata sull'idea di orientamento come "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale e sociale".

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Lavorare su sé stessi, sulle proprie capacità comunicative e sulla motivazione	Brainstorming con la classe.	Scuola/classe	Docente di discipline progettuali architettura e ambiente	Lezione dialogata e dibattito	Ottobre 1 ora
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Potenziamento del metodo di apprendimento attraverso la realizzazione di una mappa riassuntiva su Giovanni Pascoli seguita da una introduzione a Gabriele D'Annunzio	Scuola/classe	Docente di Italiano e Storia	Lezione dialogata	Novembre 1 ora
Conoscere la formazione superiore; Conoscere il territorio	Visita presso fiere specializzate Job & Orienta- salone dell'orientamento, scuola, formazione, lavoro	Verona	Docenti Docenti universitari; professionisti del settore	Open Day	28 Novembre 5 ore
Lavorare su sé stessi e sulle proprie capacità comunicative	Come organizzare un colloquio orale. Metodi di preparazione. Punti di forza e debolezza	Scuola/classe	Docente di lingua e letteratura straniera	Lezione dialogata	Dicembre 1 ora
Lavorare sulle capacità comunicative	Analisi e dibattito su un argomento di attualità: il raduno ad <i>Acca Laurentia</i> <i>Dibattito e confronto tra totalitarismi</i>	Scuola/classe	Docente di Italiano, Storia e Educazione Civica	Lezione dialogata e dibattito	Gennaio 1 + 1 ore

Lavorare sull'utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Elementi di Educazione finanziaria	Scuola/classe	Docente di Matematica e Fisica	Lezione dialogata e dibattito	Gennaio 1 + 1 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Hannah Arendt e la banalità del male. Visione di un video sull'esperimento di Milgram. Discussione in classe.</i> 2. <i>Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo, cause storiche e filosofiche. Il binomio terrore-ideologia.</i> 3. <i>Lettura e analisi testo di Hannah Arendt caricato su classroom: Il supersenso e l'ideologia totalitaria".</i> 	Scuola/classe	Docente di Filosofia	Lezione dialogata e dibattito	Gennaio 1 ora Febbraio 1 + 1 ore
Lavorare su sé stessi e sulla propria motivazione e autovalutazione	Elaborazioni materiali per le simulazioni e per l'esame di maturità	Scuola/laboratorio	Docente di discipline progettuali Architettura e Ambiente	Lezione dialogata e dibattito	Febbraio 1+ 1 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	<i>Discussione sulle ultime tendenze dell'arte</i>	Scuola/classe	Docente di Storia dell'arte	Lezione dialogata e dibattito	Marzo 1 ora
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Applicazione delle discipline pittoriche nella produzione industriale	Scuola/laboratorio	Docente di discipline pittoriche	Lezione dialogata e applicativa	Marzo 1 ora

Conoscere la formazione superiore; Lavorare sulle capacità comunicative	La creatività, il lavoro del futuro	Scuola/laboratorio	Docente di discipline pittoriche	Lezione dialogata e dibattito	Marzo 1 ora
Lavorare su sé stessi e sull'autovalutazione	Consegna e correzione verifica scritta propedeutica alla prova dell'esame di maturità	Scuola/laboratorio	Docente di discipline progettuali architettura e ambiente	Lezione dialogata e riflessioni	Marzo 2 ore
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	<i>Brainstorming su Svevo: analisi dei concetti chiave in funzione dello studio e del ripasso in vista dell'esame di maturità; introduzione a Pirandello</i>	Scuola/classe	Docente di Italiano	Lezione dialogata	Marzo 1 ora
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione e autovalutazione	Correzione partecipata del compito su Eliot. Autovalutazione	Scuola/classe	Docente di lingua e letteratura straniera	Lezione dialogata	Marzo 1 ora
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	<i>Analizzare le conseguenze della perdita dei diritti civili e politici per comprendere il valore fondamentale della dignità umana, della libertà e della democrazia sanciti dalla Costituzione. Se questo è un uomo" di Primo Levi, presso l'Istituto Da Collo</i>	Istituto Da Collo di Conegliano	Esperti esterni	Incontro divulgativo su temi di attualità e legalità e dibattito	Marzo 1 ora
Conoscere la formazione superiore	L'offerta post-diploma	Scuola/Aula magna	Esperto esterno	Incontro di presentazioni e della NABA- Milano	Marzo 1 ora

Conoscere la formazione superiore	L'offerta Universitaria	Scuola/Laboratorio	Docente di laboratorio di architettura	Lezione dialogata e dibattito	Marzo 2 + 2 ore
Lavorare su sé stessi, sulla motivazione e sull'autovalutazione	Consegna della simulazione della seconda prova, revisione degli errori, confronto con gli allievi e riflessioni.	Scuola/classe	Docente di Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Lezione Dialogata	Aprile 2 ore
Conoscere la formazione superiore; Lavorare sulle capacità comunicative	Seminario sull'intelligenza artificiale e i Large Language Models (LLM).	Scuola/Aula Magna	Esperto Esterno	Incontro/seminario seguito da dibattito	Aprile 2 ore
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Esercizi di tonificazione e mobilità con elastici. Acro-sport: disciplina acrobatica di gruppo che si basa su fiducia e contatti fisici, eseguite a coppie e in gruppo. Scelta di costruzioni statiche, con ruoli di basi (sostegno) e top (atleta sollevato). Punti di appoggio e di forza. Dodgeball: verifica pratica Tonificazione con elastici. Esercizi di mobilità e flessibilità. Acrosport: verifica con costruzione di figure umane.	Scuola/Palestra	Docente di Scienze Motorie	Lezione dinamica	Aprile 2 + 2 ore
Lavorare su sé stessi, sulla motivazione e sull'autovalutazione; Lavorare sulle capacità	Consegna del tema svolto di simulazione della prima prova e indicazioni pratiche su come organizzarla; le	Scuola/classe	Docente di italiano	Lezione dialogata e dibattito	Aprile 1 ora

comunicative	novelle di Pirandello				
Lavorare su sé stessi e sulla propria motivazione Lavorare sulle capacità comunicative	Costruzione materiali digitali finalizzati alla 2 ^a prova dell'Esame di Maturità	Scuola/laboratorio	Docente di discipline progettuali architettura e ambiente	Lezione dialogata e laboratoriale	Aprile 2 ore
Lavorare sulle capacità comunicative; Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Potenziamento del metodo di apprendimento: Ripasso guidato su Luigi Pirandello	Scuola /classe	Docente di italiano	Lezione dialogata	Aprile 1 ora
Lavorare su sé stessi e sulla propria motivazione; Conoscere la formazione superiore	Teoria del restauro	Scuola/Laboratorio	Docente di laboratorio della figurazione (scultura)	Lezione dialogata	Maggio 2 ore
					Totale ore 45

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

- Prove INVALSI

<i>Titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>dove</i>	<i>quando</i>	<i>rivolta a</i>
Italiano		Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	13/03/26 08.00-11.00	tutti
Inglese		Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	09/03/26 08.00-11.00	tutti
Matematica		Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	12/03/26 08.00-11.00	tutti

- Esperienze di ricerca, progetto o approfondimento condotte (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti); attività e progetti

attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”; percorsi interdisciplinari; incontri con esperti; uscite didattiche

Le esperienze di ricerca, le attività progettuali, le uscite didattiche e gli incontri con esperti di seguito elencati sono stati parte integrante della programmazione, volti a favorire un apprendimento esperienziale e una visione multidisciplinare dei saperi. Tali esperienze hanno stimolato una partecipazione attiva, permettendo di approfondire tematiche di rilievo culturale e attualità, consolidando così le competenze trasversali e di cittadinanza previste dal profilo d'uscita.

Si segnala, in particolare, la partecipazione della sezione di arti figurative al prestigioso concorso bandito dalla “Fondazione Gianni Ambrogio” di Mareno di Piave, che ha visto un'alunna distinguersi come vincitrice del primo premio, con l'opera illustrativa “il Rodeo”. Tale riconoscimento testimonia l'alto valore qualitativo degli elaborati prodotti e l'efficacia del percorso laboratoriale e progettuale svolto dal gruppo classe.

<i>Titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>dove</i>	<i>quando</i>	<i>rivolta a</i>
<i>Progetto accoglienza</i>	Accoglienza studenti classi prime	Liceo Munari Vittorio V.	10/09/25	2
<i>Open Day</i>	<i>Scuola aperta in presenza:</i> Accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo Munari Vittorio V.	23/11/25 09.00-13.00	1
<i>Open Day</i>	<i>Scuola aperta in presenza:</i> Accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo Munari Vittorio V.	13/12/25 14.30-18.30	6
<i>Open Day</i>	<i>Scuola aperta in presenza:</i> Accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo Munari Vittorio V.	11/01/26 09.00-13.00	4
Progetto “SAVNO Educazione Ambientale”	<i>Conferenza: “Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla crisi ambientale”</i>	Teatro “Da Ponte” Vittorio V.	02/10/25 10.00-12.30	tutti
	<i>WORKX Conferenza- opportunità di studio e lavoro nel settore green</i>		14/03/26	
Progetto “Per una coscienza civica europea”	<i>Titolo intervento:</i> <i>Unione Europea e Italia: Istituzioni e valori a confronto</i>	l’Aula Magna dell’ITIS a Serravalle (V.V.)	12/02/26 11.00-13.00	tutti
Ed. alla salute e cittadinanza attiva	<i>“Incontro informativo sull’anno di volontariato sociale” con i volontari del centro di Treviso- Belluno</i>	Liceo Munari Vittorio V.	22/05/26	tutti

	<i>Incontro informativo sulla donazione volontaria di sangue e plasma (AVIS)</i>		Fine Maggio	
“Concorso Fondazione Gianni Ambrogio”	<i>Concorso organizzato dalla Fondazione Gianni Ambrogio rivolto alle classi terze, quarte e quinte del nostro istituto.</i> <i>La premiazione è avvenuta il 17 Aprile 2026 presso la sede della Fondazione.</i>	Mareno di Piave	06/11/25 08.00-12.00	A.F.
Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)	<i>Corso di approfondimento di matematica in preparazione ai test di ammissione all’Università</i>	Liceo Munari Vittorio Veneto	Novembre 2025 - marzo 2026 30 ore	3
Progetto “Art & Science across Italy (V edizione)” link: https://artandscience.infn.it/ (Fase finale)	<i>Progetto Europeo organizzato e finanziato dall’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra e dall’Università degli studi di Napoli Federico II; Lo scopo principale del progetto è quello di promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado coniugando i linguaggi dell’arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.</i>	Liceo Munari/piattaforma gestita da INFN/Padova	Novembre 2025 - maggio 2026	2 studenti
Progetto Intelligenza Artificiale	Incontro con l’esperto Leonardo Arrighi per un seminario sull’intelligenza artificiale e i Large Language Models (LLM)	Liceo Munari Vittorio Veneto	15/04/26 08.00-10.00	tutti
Piano Estate 2025-2026 - Progetto: “Mettilo in campo le tue competenze”	Laboratorio finalizzato alla redazione del giornalino della scuola	Liceo Munari Vittorio Veneto	Novembre 2025 - giugno 2026	2
Uscita didattica	<i>Spettacolo teatrale ispirato alla vita di Ungaretti:</i> <i>Titolo opera:</i> <i>“Dove i fiumi non hanno nome”</i>	Area Fenderl Vittorio Veneto	31/01/26 08.30-12.00	tutti
Uscita didattica	proiezione cinematografica del film “Hamnet” in lingua inglese	Cinema Verdi di Vittorio Veneto	23/02/26 08.15-12.00	tutti
Uscita didattica su progetto “Più sport a scuola”	<i>” Visita alla diga del Vajont e dintorni”</i>	Diga del Vajont (TV)	07/10/25 in giornata	tutti
Uscita su progetto “Se questo è un uomo”	<i>Incontro con Diego Olivieri, vittima di errore giudiziario e con Angelo Guidotto, ex detenuto</i>	Istituto “Da Collo” di Conegliano	28/03/26 09.00-12.00	tutti

Uscita su progetto "Art & Science across Italy"	<i>Partecipazione, con la propria opera, alla mostra di Padova "Atomi di immaginazione, giovani talenti creano la scienza"</i>	Scuderie di Palazzo Moroni Padova	11/03/26	2
---	--	--------------------------------------	----------	---

- viaggi e visite di istruzione;

<i>Titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>dove</i>	<i>quando</i>	<i>rivolta a</i>
Progetto "SCAMBIO OLANDA"	<i>Viaggio sul progetto "SCAMBIO CULTURALE CON LA SCUOLA School for young talent"</i>	Olanda	10-17/11/26	4
Viaggio d'istruzione	Viaggio d'istruzione	Barcellona	22/03/26 - 26/03/26	tutti

- iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti; attività di potenziamento;

Nel corso del triennio sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani alla fine del primo quadrimestre e dopo lo scrutinio finale nelle discipline di matematica, fisica e inglese. Tali corsi sono stati integrati, in particolare nel secondo biennio, da progetti PNRR (Riduzione dei Divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024 e STEM e Multilinguismo (DM 65/2023)" volti al consolidamento delle competenze di base in matematica e fisica.

<i>Titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>dove</i>	<i>quando</i>	<i>rivolta a</i>
Corso recupero matematica	Corso volto al consolidamento e potenziamento delle competenze di base nell'analisi matematica	Liceo Munari Vittorio V.	Aprile 2026 6 ore	3
Corso recupero fisica	Corso volto al consolidamento e potenziamento delle competenze di base in fisica, in particolare relativamente la rielaborazione dei contenuti trattati ed esposizione orale	Liceo Munari Vittorio V.	Marzo 2026 8 ore	3

- FSL nel triennio;

Nel corso del triennio, gli studenti hanno intrapreso un iter formativo articolato nell'ambito dei Percorsi per la formazione scuola-lavoro, (FSL - ex PCTO), finalizzato all'integrazione tra saperi curricolari ed esperienza operativa in contesti professionalizzanti.

Il progetto formativo si è posto come obiettivo l'arricchimento del profilo dello studente attraverso l'acquisizione e il potenziamento di competenze, abilità e conoscenze maturate in collaborazione con studi professionali e realtà aziendali del territorio. Il percorso ha avuto inizio con una fase propedeutica di formazione in aula, durante la quale sono stati forniti gli strumenti metodologici necessari e, attraverso la somministrazione dei moduli obbligatori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le conoscenze normative per l'accesso ai contesti esterni. Successivamente, il percorso è proseguito sia attraverso

attività formative laboratoriali e seminari specialistici svolti in ambito scolastico sia mediante esperienze dirette presso studi professionali e aziende del settore artistico e progettuale del territorio. Tale duplice modalità ha permesso agli allievi di confrontarsi con le dinamiche del mondo del lavoro e di applicare le conoscenze disciplinari in contesti diversificati, consolidando la propria capacità di agire in modo autonomo e responsabile e di collaborare all'interno di contesti organizzati.

In tale ambito, si sottolinea il valore formativo dell'esperienza vissuta dal gruppo di Indirizzo Architettura e Ambiente durante il quarto anno: la partecipazione al Concorso Nazionale Minecraft. L'attività ha visto la classe impegnata nella modellazione e progettazione di spazi architettonici complessi attraverso strumenti digitali innovativi, portando al conseguimento del quarto premio a livello nazionale.

Tale prestigioso riconoscimento non solo ha valorizzato le competenze tecniche e progettuali degli studenti, ma ha anche consolidato le capacità di *team working* e *problem-solving*, con una ricaduta estremamente positiva sul percorso di maturazione del gruppo classe.

Tutti gli allievi della classe hanno completato il monte ore previsto, superando il numero minimo di 90 ore stabilito dalla normativa vigente. Data l'eterogeneità delle esperienze individuali, per il dettaglio analitico delle attività svolte e delle ore certificate di ciascun candidato, si rimanda alla consultazione del Curriculum dello Studente.

– attività di orientamento scolastico e professionale.

Parallelamente alle attività pratiche di FSL, sono state organizzate attività mirate all'orientamento e alla continuità formativa, coinvolgendo professionisti del settore ed ex studenti. Tali iniziative sono confluite nel modulo di orientamento formativo della durata di 30 ore previsto dalle linee guida ministeriali. Questi momenti di confronto hanno permesso agli allievi di riflettere sui possibili percorsi accademici e lavorativi post-diploma, aiutandoli a individuare collegamenti significativi tra il proprio curriculum di studi e le concrete opportunità offerte dal panorama professionale contemporaneo. L'intero progetto ha dunque favorito la maturazione di una consapevolezza critica rispetto alle proprie attitudini, elemento che troverà ulteriore spazio di approfondimento durante il colloquio d'esame.

<i>Titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>dove</i>	<i>quando</i>	<i>rivolta a</i>
<i>Scuole, Università, Accademia</i>	Orientamento in uscita Visita al SALONE ORIENTAMENTO JOB ORIENTA	Verona	28/11/25	tutti
<i>Scuole, Università, Accademia</i>	Orientamento in uscita Incontro con il prof. Sarleti di NABA Milano	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	30/03/26	tutti

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

– Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	scritta	Italiano	31/03/26 08.00 - 14.00	6 ore
1^ simulazione Seconda prova (!)	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	09/02/26 08.00 - 12.00	4 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	11/02/26 11.00 - 14.00	3 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	23/02/26 08.00 - 12.00	4 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	25/02/26 11.00 - 14.00	3 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	23/02/26 08.00 - 12.00	4 ore
1^ simulazione Seconda prova (*)	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	09/02/26 8.00 -12.00	4 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	02/03/26 8.00-12.00	4 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	16/03/26 8.00 -12.00	4 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	23/03/26 8.00-12.00	4 ore
1^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	30/03/26 8.00 -12.00	2 ore
2^ simulazione Seconda prova (!!)	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	03/04/26 08.00 - 12.00	4 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	15/04/26 11.00 - 14.00	3 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	17/02/26 14.00 - 17.00	3 ore

2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	20/04/26 08.00 - 12.00	4 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	22/04/26 11.00 - 14.00	3 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Arti figurative - discipline plastiche e scultoree	24/04/26 14.00 - 15.00	1 ore
2^ simulazione Seconda prova (**)	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	27/04/26 8.00 -12.00	4 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	04/05/26 8.00 -12.00	4 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	11/05/26 8.00 -12.00	4 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	18/04/26 8.00 -12.00	4 ore
2^ simulazione Seconda prova	Scritta/grafico/pratica	Architettura e ambiente	25/03/26 8.00 -12.00	2 ore

(*) Traccia 1° simulazione seconda prova di Architettura e Ambiente: *“Progetto di ampliamento di una grande libreria collocata in un palazzo del '700 che prospetta su una piazza porticata, ampliando i suoi servizi trasformando un laboratorio-deposito, di cui è consentita la demolizione, in un struttura di accoglienza per il pubblico, richiamando l'attenzione dei lettori più giovani realizzando un ambiente, variamente articolato, per la presentazione dei libri in uscita e l'ascolto della musica.”*

(**) Traccia 2° simulazione seconda prova di Architettura e Ambiente: *“Progetto di un nuovo edificio per una casa di moda emergente che intende ampliare i propri spazi e integrarli con zone espositive e di rappresentanza.”*

(!) Traccia 1° simulazione seconda prova di Discipline plastiche e scultoree: *“L’attesa”*

(!!)Traccia 2° simulazione seconda prova di Discipline plastiche e scultoree: *“I have a dream”*

– Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

Durante lo svolgimento delle simulazioni gli studenti sono stati autorizzati alla consultazione dei seguenti materiali e supporti:

- **Simulazioni della prima prova scritta (Italiano):** per favorire la corretta espressione linguistica e la padronanza lessicale, gli allievi hanno usufruito del vocabolario della lingua italiana.

- **Simulazioni della seconda prova scritta (Progettazione):** data la natura tecnico-artistica della prova, gli studenti hanno avuto accesso a un'ampia gamma di risorse documentali e strumentali. Nello specifico, è stata concessa la consultazione dei testi presenti nella biblioteca scolastica, comprensivi di monografie, riviste di settore e manualistica tecnica.
- **Supporti digitali e strumentazione tecnica:** le attività di progettazione sono state supportate dall'impiego di software dedicati, dall'accesso ad archivi digitali e dall'utilizzo della strumentazione specifica e dei materiali in dotazione alla sezione. Tale dotazione ha permesso agli allievi di operare con gli strumenti metodologici e tecnologici propri della disciplina, coerentemente con gli obiettivi di "progettare" e "utilizzare diversi supporti espressivi" definiti dal Consiglio di Classe.

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In linea con il "protocollo d'azione" predisposto dall'Istituto per gli studenti con bisogni educativi speciali, il Consiglio di Classe ha operato garantendo il pieno rispetto delle indicazioni contenute nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti per l'anno scolastico in corso. I docenti hanno adottato strategie metodologiche mirate ai singoli casi specifici, integrando costantemente strumenti compensativi e misure dispensative atte a favorire il successo formativo di ogni allievo. Al fine di promuovere una didattica realmente inclusiva ed efficace per l'intero gruppo classe, la tradizionale lezione frontale è stata regolarmente alternata, ove le specificità disciplinari lo hanno permesso, a modalità partecipative e ad attività di apprendimento cooperativo, privilegiando l'utilizzo di linguaggi multimediali. In particolare, l'impiego sistematico di immagini, video, mappe concettuali e schemi di sintesi ha permesso di supportare i processi di astrazione e di facilitare la comprensione dei contenuti complessi. Tali interventi, unitamente a periodici ripassi generali e a una costante attenzione alle dinamiche relazionali, hanno consentito di valorizzare le attitudini individuali e di perseguire gli obiettivi trasversali di collaborazione e partecipazione definiti in sede di programmazione.

Per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI) è stato predisposto un percorso didattico differenziato, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente (D.I. 182/2020). Il percorso è stato strutturato per obiettivi specifici, volti al potenziamento delle autonomie, delle capacità comunicativo-relazionali e delle competenze tecnico-pratiche proprie degli indirizzi di studio. L'attività è stata costantemente monitorata e supportata dai docenti specializzati per il sostegno, che hanno operato in sinergia con il Consiglio di Classe promuovendo processi di inclusione nel gruppo-classe e garantendo una partecipazione attiva alle attività laboratoriali.

Per le situazioni riguardanti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (D.M. 27/12/2012) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010), si rimanda alla documentazione riservata, ai Piani Didattici Personalizzati e alle relazioni per la Commissione d'Esame allegati al presente documento.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si fonda sul principio di trasparenza, di condivisione dei criteri e sull'obiettività (criteri chiari, condivisi e misurabili).

L'attribuzione dei voti è effettuata utilizzando i criteri e le griglie di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e dettagliati nel PTOF dell'Istituto, consultabile sul sito della scuola.

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO	
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1	
		2	
		3	
	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4	
Insufficiente	Informazione frammentaria, conoscenze sommarie	5	
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6	
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7	
		Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	8
		9	
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10	

Per quanto concerne le singole discipline, si rimanda alle griglie di valutazione per le prove scritte e per le prove orali specifiche della disciplina.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la valutazione delle prove d'esame si atterrà rigorosamente a quanto previsto dai rispettivi PDP e dalla normativa vigente (D.M. 12 luglio 2011).

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- schede all.B: sviluppo di percorsi a carattere pluridisciplinare;
- prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame (simulazioni)
- griglie di valutazione della prima e seconda prova d'esame

Data 12 maggio 2026

Firma del Coordinatore

Prof.ssa Lo Faro Barbara

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo Marcello Maurizio Mancuso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente Silvia Albrizio

Materia Italiano

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel complesso un percorso di crescita positivo, caratterizzato da una partecipazione vivace e da un interesse che, pur con sfumature individuali, è rimasto costante per tutto l'anno scolastico. Come si evince dall'analisi dei risultati conseguiti, la maggior parte degli studenti ha raggiunto una solida padronanza dei contenuti e delle tecniche disciplinari, muovendo da livelli di partenza eterogenei: una parte della classe registra infatti risultati eccellenti per impegno e studio, una parte, la maggiore, dimostra complessivamente buoni risultati nonostante qualche fragilità, un altro piccolo gruppo è invece più in difficoltà specialmente per quanto concerne l'elaborazione scritta. La valutazione finale ha tenuto conto non solo della media aritmetica dei voti, ma della maturazione complessiva di ogni studente. La partecipazione alle lezioni, spesso arricchita da interventi pertinenti e dalla capacità di lavorare in modo collaborativo, ha rappresentato un elemento determinante per la definizione del giudizio globale. Le attività condotte, arricchite da un dialogo continuo e costante, hanno permesso di verificare una buona acquisizione delle abilità tecniche e una capacità di rielaborazione critica soddisfacente. In sintonia con quanto riferito nel documento generale del Consiglio di Classe, il gruppo si è dimostrato generalmente ricettivo e metodologicamente corretto nello svolgimento delle consegne assegnate.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza dei principali movimenti letterari (Giacomo Leopardi, il Verismo, il Decadentismo, la poesia del 900, le avanguardie, le tendenze novecentesche in merito al romanzo psicologico e a opere teatrali); comprensione delle strutture metriche, retoriche e stilistiche dei testi poetici e in prosa; relazione tra la produzione letteraria e il contesto storico-politico e socio-economico di riferimento. Consolidamento delle strutture logico-linguistiche necessarie per la produzione di testi complessi

ABILITÀ TECNICHE

Capacità di decodificare testi di diversa natura (narrativi, lirici, saggistici), individuandone temi, nuclei concettuali e scelte formali; capacità di redigere un'analisi di testo, un testo argomentativo o un saggio breve con coerenza, coesione e proprietà di linguaggio; capacità di sostenere un colloquio strutturato utilizzando un lessico specifico e una terminologia tecnica appropriata; saper istituire collegamenti interdisciplinari e raccordi critici tra autori, correnti e visioni del mondo differenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Padronanza degli strumenti necessari per interpretare il patrimonio letterario come elemento fondante dell'identità culturale; saper formulare giudizi critici motivati e personali su testi e questioni di natura letteraria o attualità; utilizzo della lingua italiana in contesti comunicativi differenziati, rispettando il

registro richiesto dalla tipologia d'esame; capacità di cogliere nei testi letterari valori civili e umani, sviluppando una riflessione consapevole sul rapporto tra l'individuo e la società.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Vita e opere di Giacomo Leopardi - <u>sintesi finale dall'anno precedente</u></p> <p>Analisi de: I Canti: A Silvia, L'Infinito, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o fiore del deserto.</p> <p>Le Operette Morali. Lettura, analisi e commento "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p>	Primo periodo - 3 ore
<p>Verismo e Realismo: correnti a confronto</p> <p>Vita e opere di Giovanni Verga</p> <p>Lettura e analisi delle novelle La Lupa e La Roba</p> <p>Lettura e analisi di alcuni passi de I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo</p>	Primo periodo - 7 ore
<p>Decadentismo e Simbolismo a confronto</p> <p>Vita e opere di Giovanni Pascoli</p> <p>Lettura e analisi di alcune poesie tratte da Myricae: L'assiuolo, Lavandare, il Lampo, Il tuono, Novembre</p> <p>Lettura e analisi di alcune poesie tratte dai Canti di Castelvecchio: Nebbia, Gelsomino Notturmo</p> <p>Lettura e analisi di Digitea Purpurea</p>	Primo periodo - 5 ore
<p>Vita e opere di Gabriele D'Annunzio: approfondimento sul concetto di Superuomo, sul rapporto controverso col Fascismo e sulle imprese militari</p> <p>Lettura e analisi di alcuni passi de Il piacere</p> <p>Lettura e analisi de La Piovra nel Pineto</p>	Primo periodo - 7 ore
<p>La poesia novecentesca prima, durante e dopo la Prima e la Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Il Futurismo</p> <p>Vita e opere di Giuseppe Ungaretti</p> <p>Lettura e analisi delle poesie: Soldati, San Martino del Carso, Sono una creatura, Mattina, I Fiumi, Veglia, Fratelli, Natale</p> <p>L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo: cenni</p> <p>Analisi delle poesie Ed è subito sera e Alle fronde dei salici</p> <p>Vita e opere di Eugenio Montale</p> <p>Lettura e analisi delle poesie della raccolta Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho</p>	Primo e secondo Periodo - 13 ore

<p>incontrato, Forse un mattino andando</p> <p>Lettura e analisi delle poesie della raccolta Le Occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri</p> <p>Lettura e analisi delle poesie della raccolta La Bufera e altro: La primavera hitleriana, L'anguilla</p> <p>Lettura e analisi delle poesie della raccolta Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</p>	
<p>La metamorfosi del romanzo europeo: contesto storico e internazionale</p> <p>Lettura di alcuni brani tratti da romanzi di Marcel Proust, James Joyce, Franz Kafka, Thomas Mann, Virginia Woolf</p> <p>Il romanzo psicologico italiano del '900</p> <p>Vita e opere di Italo Svevo</p> <p>Lettura e analisi di alcuni passi tratti da Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</p>	Secondo periodo - 5 ore
<p>Vita e opere di Luigi Pirandello</p> <p>Lettura e analisi del passo tratto dal saggio L'Umore: la vecchia imbellettata</p> <p>Lettura e analisi di alcuni passi tratti da Uno nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal</p> <p>Lettura e analisi della novella La Patente</p> <p>Lettura e analisi delle opere drammaturgiche Così è se vi pare (cenni) e Sei personaggi in cerca d'autore</p>	Secondo periodo - 8 ore
<p>Dante Alighieri - Divina Commedia - Paradiso: lettura e analisi del Canto I, del Canto III e del Canto XXXIII; la poetica dell'ineffabile</p>	Primo periodo - 4 ore
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico comprensive di verifiche e interrogazioni:</p>	95

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
I diritti dei lavoratori: dalla nascita dei sindacati in età giolittiana ai giorni nostri	Primo periodo - 1 ora
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne da parte degli uomini - storia dell'emancipazione femminile italiana nel Novecento	Primo periodo - 1 ora
Studio e analisi sulla nascita dei totalitarismi novecenteschi: visione del film "L'Onda", elaborazione di una mappa concettuale con i punti chiave che determinano l'affermarsi di un totalitarismo, riflessione critica e personale su tale concetto	Primo periodo - 4 ore
Riflessione critica sul Giorno della Memoria	Secondo periodo - 1 ora
Partecipazione al seminario "Intelligenza emotiva e solidarietà sociale per	Secondo periodo - 1 ora

una cultura della non violenza”	
Partecipazione alla conferenza dedicata a Luigi Einaudi e all’Unione Europea	Secondo periodo - 1 ora
Storia della Costituzione italiana	Secondo periodo - 1 ora
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	

4. METODI DI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell’anno, in merito a:

- *strategie di intervento,*
- *metodi*
- *attività svolte*
- *sequenze di apprendimento*

L’attività d’insegnamento si è basata su una metodologia di tipo partecipativo, privilegiando la lezione dialogata: per favorire l’autonomia dello studente e la personalizzazione dell’apprendimento, si è fatto ricorso alle lezioni che fossero sul consolidamento degli apprendimenti in vista dell’esame finale, dedicando il tempo in presenza alla discussione e alla rielaborazione collaborativa dei contenuti precedentemente visionati in autonomia, supportando il processo con un approccio prevalentemente induttivo.

Le lezioni sono state caratterizzate dall’analisi sistematica di fonti e documenti disciplinari, finalizzata alla produzione di sintesi personali e schemi logici. Gli studenti sono stati impegnati in esercitazioni guidate, che hanno permesso di integrare i nuclei fondanti della materia con le competenze digitali e i temi di Educazione Civica. Molto spazio è stato dedicato ai dibattiti in classe a partire da argomenti di attualità o attraverso l’analisi del contesto storico in cui si muoveva l’autore studiato, utili per affinare le capacità argomentative e la proprietà di linguaggio tecnico, oltre che per ragionare a livello multidisciplinare.

Il percorso didattico è stato sviluppato secondo una struttura modulare che ha previsto, per ogni unità, una fase di accertamento dei prerequisiti seguita dall’esposizione dei nuovi nodi concettuali. Dopo la presentazione dei contenuti, la sequenza è proseguita con attività di consolidamento mirate alla sistematizzazione delle conoscenze e all’applicazione pratica dei concetti appresi. Ogni modulo si è concluso con una fase di valutazione formativa e sommativa, i cui esiti sono stati utilizzati come base per eventuali rimodulazioni della programmazione o per interventi di recupero in itinere.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell’anno scolastico:

- *Testo adottato,*
- *orario settimanale di laboratorio,*
- *attrezzature,*
- *biblioteca,*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

➤

I libri utilizzati sono:

Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo, vol. 2A - 2B* Loescher Editore

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

La valutazione finale è stata intesa come il risultato di un bilancio complessivo tra i punti di partenza dei singoli studenti e i traguardi effettivamente raggiunti. La verifica della conoscenza dei contenuti o della padronanza delle tecniche è stato un primo punto di arrivo, e si è integrato con l'acquisizione di competenze di tipo linguistico e del lessico specifico di ogni autore e corrente letteraria..

Si è prevista la lettura diretta del testo al fine di evidenziare il momento linguistico-espressivo e fornire agli studenti, oltre alle nozioni contenutistiche, anche gli strumenti per il raggiungimento, in prospettiva, di un'autonoma capacità di interpretazione.

Per quanto riguarda la produzione scritta, si è prevista l'analisi delle tipologie testuali, individuandone la struttura, lo scopo, il destinatario, il linguaggio e le peculiari tecniche espressive e formule retoriche, al fine di adeguare i contenuti dei lavori scritti alla forma testuale richiesta.

Per tutte le discipline sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Lezione frontale e dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Cooperative learning
- Attività di cineforum
- Partecipazione a spettacolo teatrale seguita da analisi e dibattito
- Uso della LIM

Data, 13 maggio 2026

Firma del Docente

.....

i Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente: Margherita Da Grava

Materia: Lingua e cultura inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il profilo della classe, come descritto dalla Coordinatrice è sicuramente condivisibile anche in riferimento alla lingua straniera. Va peraltro considerato che, dal momento in cui sono state rese note le materie oggetto dell'Esame di Maturità, cioè in pratica dal secondo quadrimestre, l'interesse e la partecipazione alla proposta didattica sono andati affievolendosi, benché la classe abbia mantenuto un atteggiamento assolutamente corretto e formalmente ineccepibile. Di conseguenza sono venuti a mancare, da una parte l'approfondimento dei contenuti letterari, dall'altra l'urgenza a migliorare o perfezionare le proprie abilità linguistiche.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di[i]:

CONOSCENZE

Come elencate nel punto relativo ai contenuti.

ABILITÀ TECNICHE

Comprendere testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale e artistico-letterario;

- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e artistico-letterario;
- interagire in maniera adeguata in conversazioni su temi di interesse personale, sociale e professionale;
- utilizzare in modo adeguato e consapevole le strutture grammaticali e il lessico.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper utilizzare la lingua straniera:

- per i principali scopi comunicativi e operativi delle situazioni quotidiane ad un livello riferibile al B2 del Quadro Comune di riferimento Europeo;
- per riferire fatti e aspetti della cultura dei paesi di cui si parla la lingua;
- per descrivere, analizzare e contestualizzare testi letterari;
- per comunicare in lingua straniera in situazioni e contesti di tipo professionale, utilizzando quando necessario la microlingua di settore.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>The Romantic Age</p> <p>Revision of the Romantic movement and its main themes and ideas.</p> <p>Revision of Romantic poetry, first and second generation of poets.</p>	settembre

<p>Romantic Fiction</p> <p>The novel of purpose, science-fiction and gothic . Mary Shelley: life and works Frankenstein or a modern Prometheus</p> <p>The novel of manners</p> <p>Jane Austen: life and works <u>Pride and Prejudice</u>, plot, excerpts Themes and motifs of Austen’s works: marriage, family, reputation, money.</p>	ottobre - novembre
<p>The Victorian Age</p> <p>Early Victorian Age</p> <p>Historical, social and cultural background. The Victorian compromise</p> <p>Charles Dickens, life and works Readings from <u>Oliver Twist</u> : <i>“I want some more”</i> Readings from <u>Hard Times</u>: reading of excerpts from textbook and Sparknotes</p> <p>Women writers, the feminine point of view Emily Bronte, <u>Wuthering Height</u> : reading of excerpts from textbook and Sparknotes</p> <p>Charlotte Bronte, <u>Jane Eyre</u>: reading of excerpts from textbook and Sparknotes</p>	novembre- dicembre
<p>Late Victorian Age</p> <p>The Empire and Foreign Policy -The End of Optimism Late Victorian Novelists Aestheticism in Britain The Double - the “doppelgänger”</p> <p>Robert Louis Stevenson. Biography, Works, Themes, Plots, Characters Excerpts from <u>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</u>: <i>A strange accident</i>, <i>The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde.</i></p> <p>Oscar Wilde</p>	gennaio febbraio

<p>Biography, Works, Themes, Plots, Characters Excerpts from <u><i>The Picture of Dorian Gray</i></u> : <i>All art is quite useless;</i> <i>Dorian Gray kills Dorian Gray.</i></p> <p>Analisi dei caratteri e dello sviluppo del dramma vittoriano: O.Wilde, <u><i>The Importance of Being Earnest</i></u>; Plot, characters, themes, style. Lettura di: <i>A notable interrogation.</i></p> <p>Modulo di lingua: attività di listening, reading comprehension e Use of English (INVALSI practice)</p>	
<p>The Age of Anxiety The turn of the century The Edwardian Age -The Irish Question World War 1 War Poets: Brooke: <u><i>The soldier.</i></u> Owen: <u><i>Dulce et decorum est.</i></u> Sassoon: <u><i>Suicide in the trenches, Glory of Women</i></u></p> <p>Modernism in Britain Modernist poetry. The Radical Experimentations of Early 20th , Imagism, the influence of Ezra Pound.</p> <p>T.S.Eliot , life and works, style. <u><i>The Waste Land</i></u> , summaries and excerpts from <i>The Burial of the Dead,</i> <i>A Game of Chess,</i> <i>The Fire Sermon,</i></p>	<p>marzo</p> <p>marzo-aprile</p>

<p><i>The Death by Water,</i> <i>What the Thunder Said</i></p> <p>Modernist Fiction The Stream of Consciousness and the Interior Monologue The influence of Freud</p> <p>James Joyce: Biography, works, plots, themes, characters. The Irish Question.</p> <p><u>Dubliners</u> : <i>The Dead</i>, reading of the whole novel (The Gutenberg Project) Analysis (Sparknotes)</p> <p><u>Ulysses</u> (excerpts from textbook and The Gutenberg Project) <i>Incipit,</i> <i>Leopold Bloom's breakfast,</i> <i>The funeral,</i> <i>Yes I said yes I will yes.</i></p>	aprile-maggio
<p>A voice from the USA The end of the American Dream</p> <p>Francis Scott Fitzgerald <u>The Great Gatsby</u></p>	maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	68 ore al 12/05/2026

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Suffragettes	gennaio
Women's careers in literature. A Room of One's Own	marzo
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione è stata, generalmente, articolata sull'attività di reading dei contenuti del libro di testo relativi all'argomento proposto ed una successiva analisi del brano di prosa o testo di poesia scelto. Si è cercato di guidare gli studenti all'individuazione delle idee chiave relative ad un autore o un periodo storico-letterario attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia e alla successiva

elaborazione di schemi e mappe concettuali che li aiutassero nel lavoro di sintesi e rielaborazione personale. I testi letterari letti sono stati sempre affiancati da attività di comprensione ed analisi che gli studenti hanno svolto autonomamente o a piccoli gruppi e che sono stati poi corretti con l'insegnante. Si è voluto stimolare gli allievi ad accrescere e potenziare le nozioni e le abilità gradualmente acquisite, usando il più possibile la lingua straniera. Infine, attraverso esercizi di scrittura e di conversazione, si sono verificate le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte in vista del colloquio d'esame. Sono state proposte (laddove necessario), inoltre, alcune attività di ripasso per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze e le competenze raggiunte.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si sono utilizzati i testi in adozione () sia nella versione cartacea che nell'estensione online e alcuni siti internet di particolare valore didattico, quali Sparknotes e Poetry Foundation. per il reperimento di brani di testo testi completi non presenti in antologia si è fatto ricorso a The Gutenberg Project in modalità online. per alcuni argomenti si sono utilizzati spezzoni di film o documentari di proprietà della docente.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto oltre che delle abilità raggiunte e dei livelli di competenza, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

Sono state effettuate tre prove scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo, una o due verifiche orali per quadrimestre.

Le verifiche scritte alternano prove strutturate a prove di rielaborazione autonoma dei contenuti (domande aperte o breve trattazione).

□

Data, 12 maggio 2026

Firma del Docente
Margherita Da Grava

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente Silvia Albrizio

Materia STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel complesso grande interesse nei confronti degli argomenti trattati. Persistono diversi livelli tra gli studenti: una parte della classe registra infatti risultati eccellenti per impegno e studio, una parte, la maggiore, dimostra complessivamente buoni risultati nonostante qualche fragilità, un altro piccolo gruppo è invece più in difficoltà nell'esposizione orale, sebbene non manchi la partecipazione attiva alle lezioni grazie al programma affrontato, che ha saputo catturare l'attenzione di tutti. La valutazione finale ha tenuto conto non solo della media aritmetica dei voti, ma della maturazione complessiva di ogni studente. La partecipazione alle lezioni ha rappresentato un elemento determinante per la definizione del giudizio globale. Le attività condotte, arricchite da un dialogo continuo e costante con riferimenti al contesto attuale, politico, sociale e culturale, hanno permesso di verificare una buona acquisizione delle abilità tecniche e una capacità di rielaborazione critica soddisfacente. In sintonia con quanto riferito nel documento generale del Consiglio di Classe, il gruppo si è dimostrato generalmente ricettivo e metodologicamente corretto nello svolgimento delle verifiche assegnate.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze Il percorso didattico ha permesso agli studenti di acquisire una solida preparazione sui principali eventi che hanno caratterizzato il "secolo breve" e l'inizio del nuovo millennio. La classe ha approfondito le dinamiche dell'Età Giolittiana, le cause e le conseguenze dei due conflitti mondiali, nonché l'ascesa e il consolidamento dei regimi totalitari in Europa. Particolare attenzione è stata dedicata ai processi di democratizzazione post-bellica, alla Guerra Fredda, alla storia della Costituzione italiana e dell'evoluzione politica, sociale e culturale dell'Italia dalla proclamazione della Repubblica agli anni '90, arrivando a delineare le sfide poste dalla globalizzazione e dai nuovi assetti geopolitici contemporanei, con un focus costante sulla storia economica e sociale e con molteplici riferimenti all'attualità.

Abilità tecniche Gli studenti hanno dimostrato di saper padroneggiare -secondo le proprie capacità- gli strumenti dell'indagine storiografica, muovendosi con sicurezza nella lettura e nel confronto di fonti documentarie, iconografiche e statistiche. Hanno sviluppato la capacità di utilizzare complessivamente il lessico specifico della disciplina, riuscendo a costruire narrazioni coerenti che evidenziano i nessi di causalità tra i fatti. Risulta consolidata l'abilità di sintetizzare processi complessi attraverso l'elaborazione di quadri di civiltà e linee del tempo, che permettono di correlare eventi sincroni avvenuti in contesti geografici e politici differenti.

Competenze disciplinari Al termine del quinto anno, gli studenti hanno maturato una consapevolezza storica che consente loro di interpretare il presente come esito di un lungo e complesso processo evolutivo. La competenza raggiunta si manifesta nella capacità di analisi critica delle questioni attuali, individuate nelle loro radici storiche profonde, e nello sviluppo di un pensiero riflessivo che distingue tra il fatto storico e le sue diverse interpretazioni storiografiche. Infine, l'integrazione con i principi dell'Educazione Civi-

ca ha favorito la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole, fondata sui valori costituzionali e sulla conoscenza delle istituzioni internazionali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Il mondo all'inizio del Novecento La Belle époque Il quadro geopolitico: il colonialismo La nascita dei nazionalismi L'età giolittiana in Italia	Primo periodo - 5 ore
Prima guerra mondiale Antefatti Situazione italiana Eventi, protagonisti e tappe fondamentali	Primo periodo - 7 ore
La Rivoluzione Russa	Primo periodo - 3 ore
L'Europa e il mondo nel primo dopoguerra Trattati di pace Società delle Nazioni La crisi del '29 e il New Deal (cenni)	Primo periodo - 3 ore
L'ascesa dei totalitarismi: il regime fascista l'URSS di Stalin la Germania del Terzo Reich l'ascesa dei fascismi in Europa	Primo o - 14 ore
La Seconda Guerra Mondiale Antefatti Situazione italiana Eventi, protagonisti e tappe fondamentali La guerra ai civili La Resistenza	Secondo periodo - 11 ore
La guerra fredda La nascita dell'Onu La NATO e il Patto di Varsavia La guerra di Corea, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam Crollo del Muro di Berlino e dell'URSS	Secondo periodo - 6 ore
L'Italia della Prima Repubblica Dalla nascita della Repubblica alla Costituzione Gli anni '50 e il boom economico	Secondo periodo - 4 ore

Gli anni della contestazione, la strategia della tensione e gli anni di piombo Gli anni '80 (cenni)	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico comprensive di verifiche e interrogazioni:	64

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
I diritti dei lavoratori: dalla nascita dei sindacati in età giolittiana ai giorni nostri	Primo periodo - 1 ora
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne da parte degli uomini - storia dell'emancipazione femminile italiana nel Novecento	Primo periodo - 1 ora
Studio e analisi sulla nascita dei totalitarismi novecenteschi: visione del film "L'Onda", elaborazione di una mappa concettuale con i punti chiave che determinano l'affermarsi di un totalitarismo, riflessione critica e personale su tale concetto	Primo periodo - 4 ore
Riflessione critica sul Giorno della Memoria	Secondo periodo - 1 ora
Partecipazione alla conferenza dedicata a Luigi Einaudi e all'Unione Europea	Secondo periodo - 1 ora
Storia della Costituzione italiana	Secondo periodo - 1 ora
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	9

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- strategie di intervento,
- metodi
- attività svolte
- sequenze di apprendimento

L'attività d'insegnamento si è basata su una metodologia di tipo partecipativo, alternando momenti di lezione dialogata, utili a mantenere alto il livello di attenzione e il confronto critico, a strategie di *problem solving* per stimolare l'applicazione pratica delle nozioni teoriche. Per favorire l'autonomia dello studente e la personalizzazione dell'apprendimento, si è fatto ricorso alle lezioni che fossero sul consolidamento degli apprendimenti, dedicando il tempo in presenza alla discussione e alla rielaborazione collaborativa dei contenuti precedentemente visionati in autonomia, supportando il processo con un approccio prevalentemente induttivo.

Le lezioni sono state caratterizzate dall'analisi sistematica di fonti e documenti disciplinari, finalizzata alla produzione di sintesi personali e schemi logici. Gli studenti sono stati impegnati in esercitazioni

guidate e simulazioni delle prove d'esame, che hanno permesso di integrare i nuclei fondanti della materia con le competenze digitali e i temi di Educazione Civica.

Il percorso didattico è stato sviluppato secondo una struttura modulare che ha previsto, per ogni unità, una fase di accertamento dei prerequisiti seguita dall'esposizione dei nuovi nodi concettuali. Dopo la presentazione dei contenuti, la sequenza è proseguita con attività di consolidamento mirate alla sistematizzazione delle conoscenze e all'applicazione pratica dei concetti appresi. Ogni modulo si è concluso con una fase di valutazione formativa e sommativa, i cui esiti sono stati utilizzati come base per eventuali rimodulazioni della programmazione o per interventi di recupero in itinere.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Testo adottato,*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

I libri utilizzati sono:

Antonio Brancati e Trebi Pagliarini, *Comunicare storia vol. 3*, Rizzoli Education

Prodotti audiovisivi visionati:

Documentario *They shall not grow old - Per sempre giovani* di Peter Jackson, 2018

Alcuni episodi della serie tv *M- il figlio del secolo*, tratto dal romanzo di Antonio Scurati, di Joe Wright, 2025

Documentario *Viaggio senza ritorno*, Alberto Angela, 2022

Una tomba per le lucciole, di Isao Takahata, Giappone, 1988

Goodbye, Lenin! Di Wolfgang Becker, Germania, 2003

Alcuni episodi de *Carosello*, Teche Rai

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

La valutazione finale è stata intesa come il risultato di un bilancio complessivo tra i punti di partenza dei singoli studenti e i traguardi effettivamente raggiunti. Si è tenuto conto di diversi fattori: la verifica della conoscenza dei contenuti, la padronanza del lessico specifico, la capacità di rielaborazione orale e l'interesse dimostrato nella disciplina.

Per tutte le discipline sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Lezione frontale e dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Cooperative learning
- Attività di cineforum
- Uso della LIM

Data, 13 maggio 2026

Firma del Docente

.....

i Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente BRAIDO VALENTINA

Materia FILOSOFIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti degli indirizzi Arti Figurative e Architettura e Ambiente. All'inizio dell'anno scolastico sono emerse, per una parte della classe, carenze nei prerequisiti lessicali, contenutistici e metodologici, che hanno richiesto interventi di recupero e consolidamento.

La classe ha dimostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina e dell'insegnante e, dal punto di vista comportamentale, si è sempre mostrata corretta e rispettosa. Gli studenti hanno seguito le lezioni con un'attenzione soddisfacente e un interesse complessivamente adeguato. Tuttavia, la partecipazione attiva è stata piuttosto limitata e sporadica, e circoscritta ad un gruppo ristretto di alunni.

Nonostante l'impegno generale sia complessivamente soddisfacente, sul piano didattico, per una parte della classe si segnalano difficoltà nell'organizzazione dello studio domestico che non è sempre stato costante e adeguato. Inoltre, sono emerse fragilità relativamente alle abilità espressive, nella rielaborazione dei contenuti e nelle competenze argomentative. Accanto a queste criticità, un gruppo di studenti si è distinto per costanza, senso di responsabilità e impegno regolare, sviluppando anche approfondimenti autonomi e conseguendo risultati positivi.

Per quanto riguarda la programmazione didattica, essa ha subito un rallentamento a causa delle numerose attività previste e degli interventi di consolidamento in itinere resi necessari; per tale motivo il piano di lavoro iniziale è stato opportunamente rimodulato.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali autori, correnti e problemi della filosofia moderna e contemporanea
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina e delle categorie fondamentali del pensiero filosofico
- Conoscenza del contesto storico-culturale in cui si sviluppano i diversi sistemi filosofici

ABILITÀ TECNICHE

- Saper esporre in modo chiaro, ordinato e corretto contenuti e concetti disciplinari
- Saper analizzare e comprendere in autonomia un testo filosofico
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche
- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Saper confrontare posizioni filosofiche differenti cogliendone analogie e differenze
- Saper identificare e sviluppare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi
- Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, in dialogo e in discussione

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofica studiata
- Ricostruire punti di forza e le criticità delle riflessioni filosofiche studiate
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Leggere e comprendere un testo filosofico

- Padroneggiare l'uso e l'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico
- Contestualizzare posizioni, argomentazioni e problemi all'interno della loro dimensione storico-culturale
- Sviluppare la riflessione personale, cogliere le debolezze delle argomentazioni studiate, le difficoltà dei problemi aperti
- Sviluppare capacità critiche, argomentative e riflessive
- Stabilire collegamenti interdisciplinari e contestualizzare i saperi

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Modulo 1 - Criticismo</p> <p><u>Immanuel Kant</u></p> <p>Vita e opere L'obiettivo filosofico e la critica a razionalismo ed empirismo Il criticismo e il tribunale della ragione La rivoluzione copernicana kantiana La critica della ragion pura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I giudizi sintetici a priori • Fenomeno/noumeno • L'estetica trascendentale: la sensibilità, spazio e tempo, la matematica pura • L'analitica trascendentale: l'intelletto, le 12 categorie, l'io penso e la deduzione trascendentale delle categorie, la fisica pura: • La dialettica trascendentale: la ragione, le idee (anima, mondo, Dio), gli errori della psicologia razionale, della cosmologia razionale e della teologia razionale (solo prova cosmologica), l'impossibilità di una metafisica pura <p>La critica della ragion pratica: la legge morale; l'imperativo categorico; le 3 formulazioni; l'autonomia della legge morale; i postulati della ragion pratica La critica del giudizio: i giudizi estetici e le 4 definizioni di bello; sublime matematico/sublime dinamico</p>	Settembre/Ottobre
<p>Modulo 2 - Idealismo tedesco</p> <p><u>Georg W.F. Hegel</u></p> <p>Vita e opere L'idealismo e le critiche alla filosofia kantiana I capisaldi della filosofia hegeliana: finito/infinito, reale/razionale, la filosofia come nontola di Minerva, la dialettica Fenomenologia dello spirito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e obiettivi • La coscienza e la sua triade • L'autocoscienza e la sua triade, la dialettica servo-padrone <p>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e obiettivi • Cenni alla logica e alla filosofia della Natura • Filosofia dello Spirito: cenni allo spirito soggettivo; spirito oggettivo: diritto astratto e moralità; l'eticità e la sua triade, approfondimento sullo Stato; spirito assoluto e la sua triade 	Novembre/Gennaio
<p>Modulo 3 - La filosofia post-hegeliana</p> <p><u>Arthur Schopenhauer</u></p> <p>Vita e opere Riferimenti culturali: Kant e il rapporto fenomeno/noumeno La metafisica schopenhaueriana: la rappresentazione e i suoi principi, il velo di Maya; il ruolo del corpo, il mondo come Volontà e le sue caratteristiche Pessimismo e pendolo Le tre vie di liberazione dal dolore: arte, morale e asceti</p>	Febbraio

<i>Testo “La triste condizione umana” - T2 pp.21-22 del manuale in adozione</i>	
<p>Modulo 4 - La sinistra hegeliana</p> <p><u>Ludwig Feuerbach</u></p> <p>Sinistra e destra hegeliane: differenze interpretative Vita e opere Critica a Hegel: rovesciamento dei rapporti L’alienazione religiosa Religione come antropologia rovesciata L’ateismo come forma di dovere morale</p> <p><u>Karl Marx</u></p> <p>Vita e opere Le critiche: a Hegel (misticismo logico), allo stato liberale moderno e al liberismo economico di A. Smith L’alienazione religiosa e le sue 4 forme La critica a Feuerbach e la religione come oppio dei popoli Il materialismo storico I modi di produzione e lo sblocco inevitabile Struttura e sovrastruttura <i>Il capitale</i> e l’analisi economica: valore di scambio/valore d’uso e il feticismo delle merci; differenze tra sistemi pre-capitalistici e capitalismo; saggio del plusvalore e saggio del profitto; i modi per aumentare il profitto e le contraddizioni interne al capitalismo Il programma politico</p>	Marzo/Aprile
<p>Modulo 5 - La crisi della ragione</p> <p><u>Friedrich Nietzsche</u></p> <p>Vita e opere <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la tragedia, la morte della tragedia e la decadenza dell’Occidente La filosofia del mattino: <i>La Gaia Scienza</i>, Dio e le favole metafisiche, l’annuncio della morte di Dio e il nichilismo La filosofia del tramonto: <i>Al di là del bene e del male</i> e <i>Genealogia della Morale</i>, l’origine umana della morale, morale degli schiavi e morale dei signori, risentimento e rovesciamento dei valori, nichilismo incompleto e completo (passivo e attivo) La filosofia del meriggio: <i>Così parlò Zarathustra</i>, l’oltreuomo, l’eterno ritorno dell’uguale e la volontà di potenza <i>Testo “La conciliazione di apollineo e dionisiaco” - T1 p.190 del manuale in adozione</i> <i>Testo “L’annuncio della morte di Dio” - T4 pp.206-207 del manuale in adozione</i> <i>Testo “La morale dei signori e la morale degli schiavi” - contenuto digitale del manuale in adozione</i></p>	Aprile/Maggio
<p>Modulo 6 - La psicanalisi</p> <p><u>Sigmund Freud</u></p> <p>Vita e opere Il caso di Anna O. e la nascita della psicanalisi Le 2 topiche Metodo delle associazioni libere e transfert Modi di accesso all’inconscio: atti mancati e l’interpretazione dei sogni Cenni alla teoria della sessualità</p>	Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	49 ore (al 15/05, comprensive di verifiche orali)

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
La riflessione sui totalitarismi <u>Hannah Arendt</u> Vita e opere La banalità del male: contesto, significato e riflessione in classe (visione di due video sull'esperimento di Milgram e quello di Stanford) Le origini del totalitarismo: cause storiche e filosofiche, il binomio terrore-ideologia, il supersenso <i>Testo "Il supersenso e l'ideologia totalitaria" caricato su classroom</i>	Gennaio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione partecipata e/o dialogata
- Recupero dei prerequisiti all'inizio di ogni lezione
- Introduzione di alcuni temi mediante domande-stimolo
- Individuazione guidata dei concetti-chiave
- Confronto fra autori
- Lettura e analisi di brani antologici
- Discussione guidata
- Visione di brevi video

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Massaro D., La meraviglia delle idee vol.2 e 3, Pearson-Paravia
- Digital board
- Google classroom
- Materiale prodotto dall'insegnante e fornito agli studenti mediante Google classroom
- Visione di brevi video

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: livelli di partenza, competenze e abilità raggiunte, contenuti acquisiti, impegno e interesse dimostrato, costanza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività didattiche.

Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta con domande aperte. Le prove del secondo periodo, entrambe in forma orale, hanno riguardato l'intero programma svolto fino al momento della verifica.

Data, 12 maggio 2026

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^A A.S. 2025/2026

Docente LO FARO BARBARA

Materia **MATEMATICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

In piena coerenza con quanto delineato nel profilo generale del Consiglio di Classe, il gruppo ha mostrato nel corso del triennio un'evoluzione significativa, caratterizzata dalla maturazione di un atteggiamento complessivamente propositivo e dalla costruzione di un clima di lavoro sereno che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche. Sotto il profilo disciplinare, l'approccio alla Matematica conferma, tuttavia, una configurazione eterogenea: se per una parte degli allievi l'interesse manifestato durante le lezioni è stato costante, per altri non sempre è stato supportato da un metodo di studio domestico regolare o da una partecipazione adeguata, condizionando il raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti.

All'interno di questo quadro, si distingue un primo nucleo di studenti che ha conseguito livelli di eccellenza grazie a un metodo di studio rigoroso e a una spiccata autonomia critica, dimostrando una matura padronanza dei linguaggi specifici e una notevole capacità di rielaborazione dei contenuti. A questo si affianca un'ampia parte della classe che ha partecipato con buona motivazione al dialogo educativo, raggiungendo una preparazione complessivamente solida e orientata al pieno conseguimento degli obiettivi ministeriali. Un 24% circa degli allievi ha invece manifestato nel corso del triennio un atteggiamento più settoriale e talvolta rinunciatario durante le lezioni e, nonostante i ripetuti interventi di recupero e consolidamento effettuati in itinere, presenta ancora lacune nelle conoscenze di base. Tale limitata interazione, unitamente a una gestione talvolta approssimativa del proprio percorso, ha inevitabilmente inficiato il rendimento scolastico, rendendo difficoltosa l'applicazione delle metodologie e l'uso della terminologia tecnica.

In conclusione, pur a fronte di tali disparità nelle abilità logico-critiche e nei livelli di partecipazione, la classe nel suo complesso ha raggiunto una consapevolezza adeguata del percorso svolto, evidenziando un progresso tangibile sia nella maturità personale che nella competenza disciplinare rispetto ai livelli iniziali.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare e alle Linee Guida ministeriali, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il percorso didattico si è articolato attorno al nucleo tematico fondamentale "**Relazioni e Funzioni**". Gli studenti hanno approfondito lo studio delle funzioni reali di variabile reale, analizzandone le proprietà sia sotto il profilo algebrico-analitico che attraverso l'interpretazione grafica, con un focus specifico sulle funzioni algebriche razionali. Lo sviluppo dei contenuti ha interessato, nello specifico, i seguenti argomenti: la teoria dei **limiti** e le relative operazioni e teoremi; l'analisi della continuità di una funzione e lo studio delle singolarità; il calcolo differenziale, con particolare riferimento al concetto di derivata e alle regole di derivazione fondamentale; lo studio di funzione finalizzato alla determinazione del grafico probabile.

L'approccio metodologico ha privilegiato, ove opportuno, la dimensione storico-critica e problematica della disciplina, volta a favorire la percezione della matematica come attività umana in continua evoluzione e come strumento interpretativo della realtà, in linea con il profilo d'uscita del Liceo Artistico.

ABILITÀ TECNICHE

Tenendo conto della naturale eterogeneità del gruppo classe, gli allievi hanno maturato le abilità tecniche di seguito elencate, seppur con diversi gradi di autonomia e approfondimento

- Classificare le funzioni e determinare il dominio, gli zeri e il segno di funzioni elementari, razionali intere e fratte. Le funzioni irrazionali sono state proposte come approfondimento;
- Stabilire se una funzione è pari, dispari (individuandone le simmetrie), crescente o decrescente (monotonia);
- Calcolare il limite di funzioni razionali molto semplici, applicando la definizione;
- Stabilire se una funzione è continua ed individuarne eventuali punti di discontinuità discutendone la tipologia;
- Riconoscere le principali forme indeterminate ed applicare le opportune tecniche per rimuoverle;
- Determinare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui per le funzioni razionali;
- Definire il concetto di derivata di una funzione e discuterne l'interpretazione geometrica;
- Determinare la derivata di una funzione (razionale) in un punto indicato, applicando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale;
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione razionale;
- Calcolare le derivate fondamentali ed applicare i teoremi sul calcolo delle derivate per funzioni razionali;
- Ricercare i punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima, per funzioni razionali;
- Tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Al termine del quinto anno, il percorso ha mirato a consolidare le seguenti competenze di indirizzo:

- **Padronanza dei linguaggi:** Utilizzare correntemente gli strumenti dell'analisi matematica, traducendo i risultati analitici in rappresentazioni grafiche coerenti.
- **Problem Solving:** Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi complessi, integrando conoscenze teoriche e abilità pratiche.
- **Modellizzazione:** Impiegare gli strumenti del calcolo differenziale per la descrizione, l'analisi e l'interpretazione di fenomeni dinamici e geometrici.

Sotto il profilo dell'acquisizione delle competenze, la classe presenta un quadro complessivo caratterizzato da una marcata polarizzazione dei livelli conseguiti. Tale divergenza è riconducibile, in parte, all'eterogeneità dei prerequisiti maturati nel corso del quinquennio e, in misura prevalente, alla continuità profusa nello studio individuale e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Una parte significativa della classe ha di fatto mostrato un impegno costante e un metodo di studio efficace, raggiungendo livelli di competenze sicuri e, in diversi casi, eccellenti. Nonostante l'azione didattica, permane un gruppo di studenti che manifesta ancora lacune pregresse nelle conoscenze di base e una persistente fragilità nelle abilità di calcolo algebrico che ne condizionano l'autonomia operativa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Settembre/Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione all'analisi matematica; - Funzione reale di variabile reale: definizione formale, variabile indipendente e dipendente; - Definizione di dominio naturale di una funzione e codominio; - Classificazione delle funzioni analitiche; - Determinazione del dominio e degli zeri e discussione del segno di una funzione razionale e irrazionale; - Ripasso sulle disequazioni di secondo grado; - Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e senso lato; - Discussione delle simmetrie: Funzioni pari e dispari; - Grafico probabile di una funzione (dominio, simmetrie, zeri ed intersezioni con gli assi, studio del segno e sua rappresentazione sul piano cartesiano) 	12 ore
I LIMITI	Ottobre/Novembre/Dicembre Gennaio/Febbraio/Marzo
<ul style="list-style-type: none"> - Richiami sui numeri reali; - Intervalli (limitati e illimitati); - Intorni di un punto (completi e circolari) e di infinito; - Definizione di punto isolato e punto di accumulazione; - Introduzione intuitiva al concetto di limite di una funzione e sua interpretazione grafica; - Definizione e significato geometrico di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito e verifica del limite; - Definizione e significato geometrico di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; gli asintoti orizzontali; - Definizione e significato geometrico di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito: gli asintoti verticali; - Definizione e significato geometrico di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito; - Teoremi sui limiti (esistenza ed unicità, permanenza del segno e del confronto); - Limiti di funzioni elementari; - Le operazioni con i limiti (somma, prodotto, quoziente di due funzioni e potenza di funzione); - Discussione delle forme indeterminate: $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$; - Tecniche risolutive per rimuovere le forme di indecisione per le funzioni algebriche razionali; 	32 ore
COONTINUITÀ E ASINTOTI	
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione continua; - Analisi e classificazione dei punti di discontinuità; - Ricerca analitica degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui; - Grafico probabile di una funzione (dominio, simmetrie, zeri ed intersezioni con gli assi, studio del segno, ricerca degli asintoti) 	

<p style="text-align: center;">CALCOLO DIFFERENZIALE (lo studio si è concentrato sulle funzioni razionali)</p>	<p style="text-align: center;">Aprile/Maggio*</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Breve introduzione storica al calcolo delle derivate con riferimento ai problemi di rilevanza scientifica che portarono, nel Seicento, alla nascita dell'analisi matematica e, nello specifico, della derivata. Si discute quindi il problema di determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto, prima in ambito geometrico e poi in fisica dove si fa riferimento al concetto di velocità istantanea interpretata come coefficiente angolare della retta tangente alla legge oraria in corrispondenza di un determinato istante di tempo; - Definizione di retta tangente come posizione limite della secante, definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale per h che tende a zero; - Interpretazione geometrica della derivata calcolata in un punto; - Derivata destra e derivata sinistra e funzione derivata; - Interpretazione geometrica del concetto di derivabilità: punti angolosi e cuspidi - Continuità e derivabilità; - Derivata delle funzioni elementari: funzione costante, identità, potenza di x ad esponente reale, funzione irrazionale (trattata come funzione di potenza elevata ad esponente razionale). Vengono dimostrate a lezione, tramite definizione come limite del rapporto incrementale, la derivata della funzione costante e funzione identità; - Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di due funzioni; la derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; - Derivate di ordine superiore: si sottolinea l'importanza delle derivate prima e seconda nella caratterizzazione del grafico di una funzione; - Calcolo della tangente ad una curva in un punto mediante calcolo della derivata; - Punti a tangente orizzontale (rappresentazione grafica) e definizione di punto stazionario: contestualmente si forniscono le definizioni di minimo/massimo relativo e assoluto e di flesso a tangente orizzontale, come punto in cui la funzione cambia la sua concavità; - La parte relativa alla ricerca degli eventuali punti stazionari di una funzione con relativo studio del segno della derivata prima viene affrontata in modo intuitivo e "pratico" allo scopo di applicarla allo studio di funzione. Sebbene venga sacrificato l'aspetto più formale tralasciando i numerosi teoremi che caratterizzano questa parte, si accenna comunque, mediante supporto grafico, alla correlazione tra la crescita/decrecenza di una funzione in un intervallo e il rispettivo segno della derivata prima. Si discutono vari casi di studio di funzione con analisi del segno della derivata prima e 	<p style="text-align: center;">8 ore</p>

<p>discriminazione tra punti di minimo/massimo/flesso a tangente orizzontale. Si accenna anche al Teorema di Fermat;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si accenna alla definizione di concavità di una funzione e correlazione con il segno della derivata seconda; - Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio della derivata; - Si conclude con lo studio completo di funzione, focalizzandosi sulle funzioni razionali intere e fratte, il quale comprende: Dominio, simmetrie, zeri ed intersezione con l'asse y, segno, ricerca degli asintoti, individuazione dei punti stazionari e studio del segno della derivata prima con ricerca di eventuali massimi, minimi e flessi a tangente orizzontali e rappresentazione grafica nel piano cartesiano) 	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	52 fino al 15/5 + 2 ore nelle settimane successive

***Osservazioni sul programma analitico svolto:** Rispetto alla pianificazione preventiva di inizio anno, lo sviluppo effettivo del programma ha subito rimodulazioni rese necessarie dalla specificità del calendario scolastico e dalla partecipazione della classe a numerose attività extra-curricolari e uscite didattiche. In linea con la prassi metodologica adottata, si è scelto di privilegiare il consolidamento delle competenze fondamentali rispetto all'estensione puramente nozionistica dei contenuti. L'azione didattica si è dunque focalizzata sugli aspetti più significativi e strutturanti della disciplina, garantendo la qualità dell'apprendimento anche a fronte delle contrazioni orarie causate dalle sospensioni dell'attività didattica per festività e impegni istituzionali della classe. Tale approccio ha permesso di ottimizzare il tempo scuola disponibile, assicurando il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal percorso di studi al termine del quinto anno.

In linea con le disposizioni ministeriali e con la programmazione d'Istituto, il percorso di Educazione Civica è stato declinato attraverso due moduli interdisciplinari volti a fornire agli studenti strumenti critici per la cittadinanza attiva:

- **Educazione Finanziaria:** sono state dedicate due ore alla trattazione di elementi di base volti ad analizzare il valore del denaro nel tempo. L'attività ha permesso agli studenti di comprendere concetti quali l'inflazione e il tasso di interesse, riflettendo sulle modalità d'impiego della moneta, sul funzionamento dei mutui e sul ruolo del sistema previdenziale.
- **Intelligenza Artificiale:** il modulo ha esplorato la natura dell'IA, analizzando l'evoluzione storica dal Test di Turing alle moderne architetture di Deep Learning e reti neurali. Particolare attenzione è stata dedicata alle implicazioni etiche (bias algoritmici, privacy e responsabilità), all'impatto sul mercato del lavoro e alle sfide poste dalla transizione verso la "Superintelligenza", promuovendo una riflessione consapevole sul rapporto uomo-macchina.

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
EDUCAZIONE FINANZIARIA (Tematica curricolo di educazione civica: Sviluppo economico e sostenibilità)	Gennaio 2026 2 ore
<ul style="list-style-type: none"> Definizione di educazione finanziaria e analisi dei bisogni economici (primari/secondari). Il valore del denaro nel tempo: inflazione, tassi di interesse e potere d'acquisto. Strumenti di pagamento (contante ed elettronico) e rischi associati (phishing). Nozioni di base su mutui, previdenza e sistema pensionistico. 	
INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Tematica curricolo di educazione civica: Cittadinanza digitale)	Gennaio 2026 2 ore
<ul style="list-style-type: none"> Evoluzione storica e definizioni: IA debole e IA forte. Architetture: reti neurali e apprendimento profondo (<i>deep learning</i>). Profili etici e sociali: algoritmi, bias, privacy e copyright. Scenari futuri: impatto socio-economico e prospettive della Super intelligenza. <p><i>Tale modulo ha previsto la partecipazione a un seminario dedicato, sull'intelligenza artificiale e i Large Language Models, tenuto da un ricercatore dell'Università di Trieste</i></p>	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

In coerenza con un approccio costruttivista, l'azione didattica perseguita durante l'intero anno scolastico ha privilegiato metodologie volte a stimolare il coinvolgimento attivo e la partecipazione propositiva degli studenti, sollecitandone con frequenza l'intervento diretto. La pratica d'aula si è configurata come un'alternanza sinergica tra lezioni frontali, momenti dialogati e sessioni interattive, favorendo la co-costruzione del sapere. Nello specifico, il ricorso alla lezione frontale è stato riservato a quegli argomenti che, per le loro caratteristiche intrinseche, non si prestavano a una modalità dialogata; si fa riferimento, in particolare, a contenuti per i quali risultava complesso stabilire raccordi immediati con le conoscenze pregresse o per i quali la ricerca di un'applicazione reale sarebbe risultata forzata o di difficile immediata comprensione.

L'introduzione dei restanti nuclei tematici è avvenuta, laddove possibile, muovendo dall'analisi di esempi e problematiche concrete; tale approccio ha guidato lo studente verso il processo di generalizzazione e formalizzazione matematica, avvalendosi di un linguaggio rigoroso ma accessibile. L'integrazione della dimensione storico-sociale nel percorso curricolare ha permesso di conferire valore culturale all'apprendimento scientifico, promuovendo una visione critica della matematica intesa come attività umana in costante evoluzione.

Al fine di sviluppare e consolidare le abilità tecniche e procedurali proprie della disciplina, la trattazione teorica è stata costantemente supportata dalla risoluzione di esercizi e problemi di difficoltà graduale, svolti sia dal docente sia dagli studenti in prima persona. Consapevoli che la fase di rielaborazione e

applicazione dei contenuti rappresenti il momento in cui emergono le maggiori fragilità, si è operato assiduamente attraverso attività di recupero e consolidamento in itinere, finalizzate all'acquisizione di una piena autonomia esecutiva. Infine, la correzione puntuale degli elaborati domestici e la discussione collettiva delle prove di verifica hanno costituito fondamentali occasioni di revisione e stabilizzazione delle conoscenze e delle abilità tecniche acquisite.

In presenza di alunni con piano didattico personalizzato o piano educativo individualizzato, l'azione didattica è stata improntata al rispetto delle linee guida definite nei rispettivi documenti. Si è prestata particolare attenzione alla scelta di mediatori didattici facilitanti (schemi, formulari, mappe concettuali) e a tempi di assimilazione adeguati, garantendo un ambiente di apprendimento inclusivo in linea con quanto espresso nella parte generale del presente Documento.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il percorso d'apprendimento si è avvalso di una pluralità di strumenti, scelti per favorire l'integrazione tra l'astrazione teorica e la visualizzazione pratica dei concetti. Il supporto principale è stato il **libro di testo in adozione, "Matematica azzurro" vol. 5 (M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - ed. Zanichelli)**, utilizzato come riferimento costante per l'acquisizione dei contenuti e per l'esercitazione individuale.

A completamento e integrazione del manuale, sono state proposte sistematicamente **schede didattiche e materiali strutturati prodotti dal docente**, finalizzati a semplificare i passaggi logici più complessi o a fornire approfondimenti mirati su specifici nuclei tematici.

Un ruolo significativo è stato ricoperto dalle **tecnologie digitali**, fondamentali per una disciplina che richiede capacità di astrazione e analisi dinamica: sono state infatti utilizzate le **animazioni interattive fornite dalla piattaforma Zanichelli** per la visualizzazione di alcuni concetti. Inoltre, si è fatto ricorso al laboratorio digitale di geometria dinamica tramite il **software GeoGebra**, strumento elettivo che ha permesso agli studenti di esplorare le proprietà delle funzioni e delle figure geometriche in modo attivo, trasformando l'errore in un'occasione di verifica immediata e stimolando l'intuizione logico-spaziale.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale è stata intesa come un processo sistematico e globale, volto a rilevare non solo il grado di acquisizione delle conoscenze, ma anche l'evoluzione delle competenze personali. A tal fine, si è tenuto conto di un insieme articolato di indicatori: i livelli di partenza e i progressi conseguiti, le abilità tecniche e le competenze maturate, la padronanza dei contenuti, nonché l'impegno profuso, la partecipazione attiva al dialogo educativo, la motivazione e la costanza nell'assolvimento dei compiti domestici.

Il monitoraggio degli apprendimenti si è avvalso di verifiche sia a scopo formativo e diagnostico, sia sommativo. Le prime hanno compreso interventi orali informali, quesiti teorici ed esercizi applicativi alla lavagna, volti a saggiare in itinere il grado di assimilazione dei contenuti. Sono state inoltre proposte diverse simulazioni di verifica, grazie alle quali gli studenti hanno potuto misurarsi con le richieste del docente e acquisire consapevolezza del proprio livello di preparazione in un contesto di autovalutazione guidata. Le verifiche di tipo sommativo hanno invece incluso prove orali, incentrate sulla rielaborazione critica dei contenuti e sull'uso della terminologia specifica, integrate dalla correzione partecipata degli elaborati, e prove scritte, finalizzate a valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta delle strategie risolutive.

Per la valutazione di tali prove si è fatto costante riferimento alle griglie di dipartimento disciplinare approvate in sede di Collegio Docenti. Nel corso dell'anno scolastico, tra il primo e il secondo periodo, sono state effettuate circa 7-8 (in caso di recuperi) verifiche formali; le copie degli elaborati sono depositate presso la segreteria dell'Istituto, a disposizione della Commissione d'esame.

Per gli alunni con piano didattico personalizzato, le verifiche scritte e orali sono state valutate coerentemente con quanto previsto dai singoli PDP, applicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi specifici (quali l'uso della calcolatrice, di formulari e tempi aggiuntivi). Analogamente, per gli alunni con programmazione individualizzata, la valutazione ha fatto riferimento agli obiettivi specifici prefissati, in armonia con le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di Classe.

Data, 12/05/2026

Firma del Docente
Prof.ssa LO FARO BARBARA

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente LO FARO BARBARA

Materia **FISICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

In linea con il profilo generale delineato dal Consiglio di Classe, il gruppo ha mostrato nel corso del triennio un'evoluzione positiva, caratterizzata dalla maturazione di un atteggiamento complessivamente propositivo e dalla costruzione di un clima di lavoro sereno che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche. Sotto il profilo disciplinare, l'approccio alla Fisica ha evidenziato una configurazione eterogenea, legata alla complessità intrinseca di una materia che richiede un costante equilibrio tra intuizione e rigore formale. Accanto a un gruppo di studenti che ha maturato una solida autonomia critica e una buona padronanza dei linguaggi specifici unitamente ad un'ottima capacità di rielaborazione dei contenuti, si osserva una parte della classe che ha partecipato con interesse al dialogo educativo, raggiungendo una preparazione complessivamente valida e in linea con gli obiettivi previsti.

Per alcuni allievi, tuttavia, il percorso è stato caratterizzato da una maggiore richiesta di mediazione didattica. In questi casi, il passaggio dalla comprensione intuitiva del fenomeno reale alla sua traduzione in modelli matematici formali ha richiesto tempi di assimilazione più distesi e, nonostante il supporto offerto, permangono fragilità e lacune nelle conoscenze di base. Sebbene l'azione didattica sia stata costante, per alcuni studenti il raggiungimento della sufficienza è stato ostacolato anche da un impegno domestico non sempre regolare e da una partecipazione talvolta passiva, che ha limitato lo sviluppo di un autonomo ragionamento logico-critico. La gestione dei contenuti per questa fascia di allievi rimane legata a procedure guidate e, in alcuni casi, ancora parziali o meccaniche.

In conclusione, sebbene la classe nel suo complesso abbia mostrato un progresso tangibile rispetto ai livelli iniziali, raggiungendo una consapevolezza adeguata del percorso svolto e degli strumenti analitici acquisiti, il quadro finale riflette le disparità esistenti sia nelle abilità di astrazione sia nel grado di responsabilità individuale dimostrato nel corso dell'anno.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare e alle Linee Guida ministeriali, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Attraverso lo studio dell'elettrostatica e dei fenomeni elettrici legati ai circuiti e alle correnti elettriche, gli allievi hanno affrontato i contenuti previsti dalla programmazione, acquisendo con diversi gradi di approfondimento e consapevolezza critica le conoscenze relative ai seguenti argomenti specifici: cariche elettriche e principio di conservazione della carica, meccanismi di elettrizzazione con differenziazione tra isolanti, conduttori con cenni ai semiconduttori, interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb, concetto di campo e definizione operativa di campo elettrico con rappresentazione grafica mediante le linee di forza, schermatura elettrostatica (Gabbia di Faraday), energia potenziale elettrica e forze conservative, potenziale elettrico e differenza di potenziale, superfici equipotenziali e proprietà elettrostatiche dei conduttori ideali: potere dispersivo delle punte e funzionamento dei parafulmini, condensatori piani (capacità ed energia immagazzinata), corrente elettrica nei solidi, e sua

interpretazione microscopica, resistenza elettrica e leggi di Ohm, potenza elettrica ed effetto Joule, circuiti elettrici con resistenze in serie e parallelo (con riferimento al collegamento in parallelo degli elettrodomestici), generatore di tensione e strumenti per la misura delle grandezze circuitali, effetti della corrente sul corpo umano e dispositivi di sicurezza, produzione e trasporto dell'energia elettrica.

ABILITÀ TECNICHE

Tenendo conto della naturale eterogeneità del gruppo classe, gli allievi hanno maturato le abilità tecniche di seguito elencate, seppur con diversi gradi di autonomia e approfondimento:

- Riconoscere e descrivere i diversi meccanismi di elettrizzazione in isolanti e conduttori;
- Calcolare la forza con cui interagiscono le cariche elettriche, attraverso la Legge di Coulomb e saperne discutere le implicazioni fisiche;
- Definire operativamente il campo elettrico e determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche;
- Definire l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico in un punto e calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico;
- Definire le superfici equipotenziali e saperle rappresentare graficamente nel caso di campo generato da distribuzione piana infinita di carica;
- Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica;
- Determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche;
- Calcolare l'intensità di corrente elettrica attraverso un conduttore e fornirne l'interpretazione microscopica;
- Descrivere la funzione di un generatore di tensione all'interno di un circuito elettrico;
- Calcolare differenza di potenziale, resistenza ed intensità di corrente attraverso la legge di Ohm sapendone fornire un'interpretazione microscopica;
- Calcolare la resistività di differenti materiali attraverso la seconda legge di Ohm sapendone fornire un'interpretazione microscopica ed interpretarne qualitativamente l'andamento in funzione della temperatura;
- Calcolare la potenza elettrica dissipata in una resistenza mediante la legge di Joule sapendo fornire una interpretazione microscopica dell'effetto Joule;
- Saper risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo;

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze dell'asse scientifico-tecnologico che il percorso di studi relativo alla disciplina in oggetto concorre a sviluppare al termine del quinto anno, includono l'essere in grado di:

- **Osservare, descrivere e analizzare** fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità;
- **Analizzare qualitativamente e quantitativamente** fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- **Essere consapevole** delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Nello specifico gli allievi hanno lavorato per acquisire, con diversi livelli di autonomia e padronanza linguistica, le seguenti competenze disciplinari relative al saper:

- **Descrivere** i fenomeni elettrici elementari utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- **Padroneggiare** il concetto di campo elettrico e le leggi che ne governano l'interazione;
- **Riconoscere e distinguere** i concetti di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, applicandoli a contesti operativi semplici;
- **Descrivere** le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi;

- **Riconoscere e calcolare**, pur con differenti gradi di precisione algebrica, le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti di un circuito elettrico.

Sotto il profilo dell'acquisizione delle competenze, la classe presenta un quadro complessivo caratterizzato da una marcata polarizzazione dei livelli conseguiti, riflettendo le difficoltà intrinseche di una disciplina che richiede non solo rigore formale, ma anche la maturazione di una visione sintetica e critica che permetta di collegare i diversi concetti teorici in un quadro logico unitario, superando un approccio meramente meccanico allo studio. Tale divergenza è riconducibile, in parte, all'eterogeneità dei prerequisiti maturati nel corso del quinquennio e, in misura prevalente, alla continuità profusa nello studio individuale e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Una parte della classe ha di fatto mostrato un impegno costante e un metodo di studio efficace, raggiungendo livelli di competenze sicuri e, in diversi casi, eccellenti. Per una parte significativa del gruppo, il raggiungimento di risultati soddisfacenti è stato condizionato da una persistente fatica nel maturare una visione critica d'insieme e nell'edificare modelli matematici coerenti per descrivere la fenomenologia analizzata. In tali casi, la gestione dei contenuti rimane frammentaria e richiede il supporto sistematico della guida docente per la corretta applicazione delle procedure risolutive.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

CARICHE ELETTRICHE IN EQUILIBRIO E FORZE ELETTRICHE	Settembre/Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> - Elettrizzazione per strofinio: argomento introdotto in chiave storica ed esperienziale - La duplice natura della carica elettrica: carica positiva e negativa, corpi elettricamente neutri: l'atomo, quantizzazione della carica elettrica, legge di conservazione della carica elettrica - Elettrizzazione per separazione di cariche - Effetto triboelettrico - Conduttori, isolanti e semiconduttori (<i>Applicazioni: utilizzo dei fotoconduttori nelle macchine fotocopiatrici</i>) - Elettrizzazione per contatto e a distanza - Elettrizzazione a distanza negli isolanti: polarizzazione per deformazione e per orientamento (esempio delle molecole polari) - Elettrizzazione a distanza nei conduttori: induzione - Rivelatori di carica: elettroscopio a foglie - Caratterizzazione della forza elettrica: legge di Coulomb - Analogie e Differenze tra la Legge di Coulomb e la Legge di Gravitazione Universale - Principio di sovrapposizione per le forze elettriche: cariche allineate e disposte ai vertici di un triangolo rettangolo 	16 ore
<p><i>ESPERIENZE DI LABORATORIO IN CLASSE:</i> Elettrizzazione per strofinio di materiali diversi (barra di plexiglas, PVC, vetro etc.), elettrizzazione per induzione nei conduttori e polarizzazione, rivelazione della carica mediante elettroscopio a foglie. Realizzazione da parte degli studenti di un elettroscopio a foglie con materiali reperibili a casa (barattolo di vetro, tappo in sughero/plastica, fil di ferro, lamine di alluminio).</p>	Parte integrante delle lezioni curriculari
<u>"Dall'Ambra all'elettrone":</u>	Approfondimenti

<p><i>un viaggio attraverso i secoli che inizia con la scoperta dei primi fenomeni elettrici nel VI secolo a.c. con Talete di Mileto e subisce un notevole sviluppo, dal punto di vista interpretativo e conoscitivo, durante l'illuminismo fino alla scoperta dell'elettrone alla fine dell'800.</i></p>	
<p style="text-align: center;">CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA</p>	<p style="text-align: center;">Novembre/Dicembre Gennaio/Febbraio/Marzo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di azione a distanza e la spiegazione fisica di tale azione da parte di Faraday attraverso il concetto di campo - Il vettore campo elettrico: definizione operativa - Forza esercitata da un campo elettrico su una carica q: Applicazioni: Impianto di desalinizzazione per elettrodialisi - Il campo elettrico di una carica puntiforme e di una distribuzione di cariche: principio di sovrapposizione - Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza e loro definizione e caratterizzazione - Rappresentazione grafica del campo elettrico per una carica puntiforme, dipolo elettrico, coppia di cariche di segno opposto e diversa intensità, coppia di cariche dello stesso segno - Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita: campo elettrico uniforme di un condensatore - Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico in un campo elettrostatico - richiami di teoria sui campi di forze conservative e loro proprietà - - Differenza di potenziale e sua unità di misura - Relazione tra campo elettrostatico e potenziale elettrico e moto spontaneo delle cariche elettriche Applicazioni: Precipitatore elettrostatico - Superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico - Proprietà elettrostatiche dei conduttori in equilibrio elettrostatico: superfici equipotenziali, potere dispersivo delle punte e schermatura elettrostatica: Applicazioni: Gabbia di Faraday, parafulmine - Condensatori: cenni storici - La bottiglia di Leida (1746) e l'esperienza di Peter von Musschenbröck - Condensatori e capacità di un condensatore piano; Applicazioni: funzionamento della tastiera di un pc, schermo capacitivo di un telefonino; fenomenologia dei fulmini (come si formano?) - Condensatori con dielettrico - Condensatori: energia immagazzinata; Applicazioni: il funzionamento del flash di una macchina fotografica; 	<p style="text-align: center;">31 ore</p>
<p>ESPERIENZE DI LABORATORIO IN CLASSE: La macchina elettrostatica di Wimshurst e l'impiego della bottiglia di Leida - rottura del dielettrico e scarica elettrica; Potere dispersivo delle punte;</p> <p><i>Realizzazione e collaudo, da parte degli studenti, di un condensatore rudimentale con materiali reperibili a casa (bicchiere di plastica, carta di alluminio, pvc e panno di lana per caricarne le armature)</i></p>	<p style="text-align: center;">Parte integrante delle lezioni curricolari</p>
<p><i>Dall'atomismo di Democrito alla scoperta dell'elettrone da parte di J.J.Thomson a fine 800 e la misura della sua carica elementare da parte di Millikan nel 1909.</i></p>	<p style="text-align: center;">Approfondimenti</p>
<p style="text-align: center;">LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA E I CIRCUITI ELETTRICI</p>	<p style="text-align: center;">Aprile/Maggio</p>
<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica nei solidi: origine microscopica e definizione di intensità di corrente e sua caratterizzazione - Circuito elettrico elementare: l'importanza del generatore di tensione e l'analogia con la pompa idraulica - Componenti di un circuito e tipologie di connessione: in serie e parallelo 	<p style="text-align: center;">12 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Prima legge di Ohm: derivazione empirica e sua interpretazione microscopica - Resistenza elettrica ed interpretazione microscopica - Seconda legge di Ohm: derivazione empirica e sua interpretazione microscopica - Relazione tra resistività e temperatura e cenni al fenomeno della superconduzione (Applicazioni: levitazione magnetica) - Potenza nei circuiti elettrici ed effetto Joule e sua interpretazione microscopica - Il kilowattora - Circuiti complessi: il generatore e definizione di f.e.m. - Risoluzione di circuiti con resistenze in serie e parallelo (e cenni alla prima Legge di Kirchhoff) 	
<p><i>ESPERIENZE DI LABORATORIO IN CLASSE:</i> costruzione di un circuito elementare, (filo conduttore, batteria, interruttore e lampadina) e accensione di una lampadina. *Funzionamento di un voltmetro e un amperometro e collegamento all'interno di un circuito elementare. Sperimentazione di collegamenti in serie e parallelo.</p>	<p>Parte integrante delle lezioni curriculari</p>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>“La scoperta dell’elettrone: l’esperienza di Thompson e l’esperienza di Millikan e la misura della carica elementare dell’elettrone”</i> - <i>“La Battaglia delle correnti e la disputa Edison-Tesla”</i> - <i>“Produzione e trasporto dell’energia elettrica: la funzione del trasformatore e il suo ruolo chiave nella “risoluzione della cosiddetta “guerra delle correnti”</i> - <i>“Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano e i dispositivi di sicurezza”</i> - <i>“Funzionamento di un fusibile”</i> <p><i>Sebbene non sia stato affrontato l’argomento relativo all’induzione elettromagnetica, si è fatto comunque riferimento alla corrente alternata e sua distribuzione attraverso i cavi dell’alta tensione con riferimento alla funzione dei trasformatori statici. Si sono inoltre discussi alcuni dei vantaggi/svantaggi della corrente alternata vs corrente continua.</i></p>	<p>Approfondimenti</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico</p>	<p>59 ore fino al 15/05 + 10 ore di ripasso fino al termine delle lezioni</p>

***Osservazioni sul programma analitico svolto:** Rispetto alla pianificazione preventiva di inizio anno, lo sviluppo effettivo del programma ha subito significative rimodulazioni rese necessarie dalla specificità del calendario scolastico e dalla partecipazione della classe a diverse attività extra-curricolari e uscite didattiche. In linea con la prassi metodologica adottata, si è scelto di privilegiare il consolidamento delle competenze fondamentali rispetto all'estensione puramente nozionistica dei contenuti. Nello specifico dell'insegnamento della Fisica, tali rimodulazioni sono state dettate anche dalla necessità di assecondare i ritmi di apprendimento del gruppo classe: la complessità di alcuni nodi concettuali ha richiesto frequenti sintesi delle lezioni precedenti e sistematiche attività di recupero in itinere, volte a facilitare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti trattati. Tale approccio ha permesso di ottimizzare il tempo scuola disponibile, garantendo il raggiungimento degli obiettivi formativi e strutturanti della disciplina previsti dal percorso di studi al termine del quinto anno.

EDUCAZIONE CIVICA

Sebbene la programmazione di Fisica per l'anno in corso non abbia previsto un modulo specifico di Educazione Civica (a differenza di quanto realizzato in Matematica con i percorsi sull'Educazione Finanziaria e l'Intelligenza Artificiale), si fa presente che diversi nuclei tematici affrontati nel programma analitico concorrono pienamente al raggiungimento degli obiettivi trasversali previsti dal curriculum di istituto.

Nello specifico, l'analisi di alcune applicazioni tecnologiche ha permesso di riflettere su temi di rilevanza globale e sociale, quali:

- **Sostenibilità e Risorse:** lo studio del funzionamento di impianti di desalinizzazione dell'acqua attraverso le leggi della fisica.
- **Tutela dell'Ambiente:** l'analisi dei precipitatori elettrostatici utilizzati per la depurazione dei fumi industriali al fine di ridurre drasticamente l'impatto ambientale delle attività produttive.
- **Energia e Consumo:** l'approfondimento sulla produzione e il trasporto dell'energia elettrica, con particolare attenzione ai fenomeni di dissipazione energetica e all'efficienza dei sistemi.
- **Salute e Sicurezza:** lo studio dei sistemi di protezione e degli effetti della corrente sul corpo umano, volto a maturare una consapevolezza critica sui rischi e sulle norme di sicurezza elettrica.

Tali approfondimenti hanno consentito agli studenti di cogliere il nesso tra le leggi fisiche e le sfide etiche, ambientali e tecnologiche della società contemporanea, integrando il sapere scientifico in un più ampio orizzonte di cittadinanza attiva.

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'azione didattica è stata improntata a un'ottica costruttivista, ponendo lo studente al centro del processo di costruzione del proprio sapere. Si è privilegiato un metodo volto a favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva, alternando lezioni frontali e dialogate a momenti interattivi e partecipati. In linea con le specificità dell'indirizzo artistico, i contenuti sono stati introdotti partendo, ove possibile, da esempi e problemi concreti, guidando gli allievi verso la generalizzazione e la formalizzazione matematica del fenomeno attraverso un linguaggio chiaro, semplice ma rigoroso.

L'integrazione della dimensione storico-sociale all'interno del percorso ha permesso di aggiungere valore culturale all'apprendimento scientifico, promuovendo una concezione della scienza come attività umana in evoluzione. Tale approccio ha mirato a superare una conoscenza puramente algoritmica della disciplina, fornendo significato profondo alle teorie affrontate.

Per favorire l'appropriazione delle conoscenze e delle abilità tecniche, si è promossa la partecipazione attiva alle attività di laboratorio in classe. L'integrazione di esperienze laboratoriali ha contribuito a trasmettere la *forma-mentis* propria del metodo scientifico, incoraggiando l'osservazione diretta come ponte verso l'astrazione. Al fine di consolidare le abilità procedurali, la trattazione teorica è stata costantemente supportata dall'esecuzione di esercizi e problemi alla lavagna, di graduata difficoltà, coinvolgendo direttamente gli studenti nella risoluzione.

Infine, la correzione puntuale degli elaborati e la discussione collettiva delle verifiche hanno rappresentato momenti imprescindibili di ripasso e consolidamento, fondamentali per arginare quelle fragilità nella rielaborazione autonoma e nella modellizzazione algebrica rilevate in una parte del gruppo classe.

In presenza di alunni con piano didattico personalizzato o piano educativo individualizzato, l'azione didattica è stata improntata al rispetto delle linee guida definite nei rispettivi documenti. Si è prestata particolare attenzione alla scelta di mediatori didattici facilitanti (schemi, formulari, mappe concettuali) e a tempi di assimilazione adeguati, garantendo un ambiente di apprendimento inclusivo in linea con quanto espresso nella parte generale del presente Documento.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: "Lezioni di fisica" edizione azzurra, volume 2, di Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte, Editore Zanichelli
- slide e materiale di approfondimento fornito dall'insegnante
- appunti presi dagli studenti durante le lezioni
- video e materiale multimediale
- laboratorio virtuale
- Attività laboratoriali di Fisica in classe: elettrostatica e circuiti elettrici

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale è stata intesa come un processo sistematico e globale, volto a rilevare non solo il grado di acquisizione delle conoscenze, ma anche l'evoluzione delle competenze personali. A tal fine, si è tenuto conto di un insieme articolato di indicatori: i livelli di partenza e i progressi conseguiti, le abilità tecniche e le competenze maturate, la padronanza dei contenuti, nonché l'impegno profuso, la partecipazione attiva al dialogo educativo, la motivazione e la costanza nell'assolvimento dei compiti domestici.

Il monitoraggio degli apprendimenti si è avvalso di verifiche sia a scopo formativo e diagnostico, sia sommativo. Le prime hanno compreso interventi orali informali, quesiti teorici ed esercizi applicativi alla lavagna, volti a saggiare in itinere il grado di assimilazione dei contenuti. Parte integrante delle verifiche a scopo formativo sono state inoltre le esperienze laboratoriali realizzate dagli studenti. Sono state inoltre proposte diverse simulazioni di verifica, grazie alle quali gli studenti hanno potuto misurarsi con le richieste del docente e acquisire consapevolezza del proprio livello di preparazione in un contesto di autovalutazione guidata. Le verifiche di tipo sommativo hanno invece incluso prove orali, incentrate sulla rielaborazione critica dei contenuti e sull'uso della terminologia specifica, integrate dalla correzione partecipata degli elaborati, e prove scritte, finalizzate a valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta delle strategie risolutive.

Per la valutazione di tali prove si è fatto costante riferimento alle griglie di dipartimento disciplinare approvate in sede di Collegio Docenti. Nel corso dell'anno scolastico, tra il primo e il secondo periodo, sono state effettuate circa 12-13 (in caso di recuperi) verifiche formali (tra scritte e orali); le copie degli elaborati sono depositate presso la segreteria dell'Istituto, a disposizione della Commissione d'esame.

Per gli alunni con piano didattico personalizzato, le verifiche scritte e orali sono state valutate coerentemente con quanto previsto dai singoli PDP, applicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi specifici (quali l'uso della calcolatrice, di formulari e tempi aggiuntivi). Analogamente, per gli alunni con programmazione individualizzata, la valutazione ha fatto riferimento agli obiettivi specifici prefissati, in armonia con le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di Classe.

Data, 12/05/2026

Prof.ssa LO FARO BARBARA

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5 A - A.S. 2025-2026**Materia: **STORIA DELL'ARTE.****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE****OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

La classe, corretta ed educata, nel corso dell'anno ha dimostrato - globalmente - un atteggiamento positivo, attento ed impegnato, nei confronti della materia, anche se, a parte qualche eccezione, la partecipazione degli allievi, non ha conosciuto quella vivacità e quella consistenza che avrebbero potuto dare un maggior contributo al dialogo educativo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La gran parte della classe dimostra di aver acquisito un soddisfacente bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spaziotemporale.

ABILITÀ***Abilità interpretative***

Riducendo all'essenziale le informazioni strettamente biografiche e storiche, la mia azione didattica si è prevalentemente concentrata sulla dimensione formale e concettuale dell'opera d'arte. Saper *leggere* il testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile, questo è stato, senza dubbio, l'obiettivo che ha ispirato la mia programmazione.

Difficoltà ancora diffuse nel riconoscere e recuperare concetti precedentemente incontrati, argomentazione talora frammentaria e poco incisiva non hanno impedito agli allievi di confrontarsi costruttivamente con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte, che in alcune occasioni ha permesso agli studenti di sviluppare le proprie abilità esegetiche verso affermazioni anche notevoli.

Abilità linguistiche.

Benché non manchino difficoltà espositive, la classe, nel suo insieme, ha saputo, nel corso del tempo affinare e potenziare i propri strumenti comunicativi raggiungendo livelli globalmente adeguati, non privi, talora, di pregio ed efficacia.

COMPETENZE

Uno studio più approfondito e più ampio ha permesso solo ad alcuni allievi di maturare ed estendere le proprie abilità - interpretative e linguistiche - in percorsi di analisi e di lettura dell'opera più critici e personali.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITÀ DIDATTICHE	periodo
<p>1. MODERNISMO. I vasi di Gallé, i gioielli di Lalique; Van de Velde, <i>Scrivania</i>; Horta, <i>Hotel Tassel</i>; Guimard, <i>Metropolitana di Parigi</i>; Wagner, <i>Metropolitana di Vienna</i>; Klimt, <i>Il bacio</i>; Gaudi, <i>Casa Batllò</i>, <i>Casa Milà</i>, <i>Parco Güell</i>, <i>Sagrada Familia</i>.</p>	I quadrimestre
<p>2. ESPRESSIONISMO. Munch, <i>l'Urlo</i>. Ensor. <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>. I Fauves. Matisse, <i>La danza</i>. Die Bücke. Kirchner, <i>Cinque donne per starda</i>.</p>	
<p>3. CUBISMO e FUTURISMO. Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Ritratto di Abroise Vollard</i>, <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. Cenni sul Divisionismo italiano. Boccioni, <i>Gli Addii</i>, <i>La strada entra nella città</i>, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>; Balla, <i>La bambina che corre sul balcone</i>, <i>Velocità astratta...</i></p>	
<p>4. ASTRATTISMO. Kandinskij, <i>Case a Murnau</i>, <i>Paesaggio con macchie rosse</i>, <i>Con l'arco nero</i>.</p>	
<p>Mondrian, la serie dell'<i>Albero</i>, <i>Composizione n. 3</i>, <i>Molo e oceano</i>, <i>Composizione con rosso giallo e blu</i>, <i>Broadway Boogie-Woogie...</i> Malevič, composizioni suprematiste, <i>Triangolo blu e rettangolo nero</i>, <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>, <i>Bianco su bianco</i>.</p>	II quadrimestre
<p>5. DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO. Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>, <i>Fountain</i>. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i>, <i>Le muse inquietanti</i>. Magritte, <i>L'empire des lumières</i>, <i>Ceci n'est pas une pipe</i>, <i>La condition humaine</i> (Ginevra, Norwich), <i>La clef des songes</i>. Dali, <i>La persistenza della memoria</i>. Miro, <i>Il carnevale di arlecchino</i>. Ernst, <i>La vestizione della sposa...</i></p>	
<p>6. INFORMALE Gesto: Pollock e Vedova. Segno; le <i>white writings</i> di Tobey. Materia: i <i>Sacchi</i> di Burri. Spazio: i "tagli" di Fontana...</p>	52 ore
<p>7. EDUCAZIONE CIVICA <i>L'arte in difesa dei diritti dell'uomo – problemi ed esempi.</i> Indicazioni che ogni allievo svilupperà in una ricerca personale attraverso un'opera a sua scelta che sarà verificata e valutata nell'ambito delle prossime interrogazioni di Storia dell'arte.</p>	2 ora
<p>8. VERIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ</p>	32 ore
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	86 ore

3. METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale, solitamente adottata, è stata alternata ed integrata con una lezione “problematica” e partecipata, tesa a coinvolgere e guidare gli allievi, con domande e “provocazioni”, nell’analisi e nella decodifica del testo visivo. Per facilitare la rielaborazione sintetica dei temi via via affrontati sono state individuate prole-chiave e mappe concettuali, da intendersi anche come strumento orientativo di carattere metacognitivo.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

PULVIRENTI EMANUELA, *Artelogia, volume 5*. Appunti dalle lezioni. Immagini in PowerPoint.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse, impegno e partecipazione, da loro dimostrati.

Durante l’anno scolastico sono state effettuate, per allievo, almeno due verifiche orali per periodo, e, dove necessario, una verifica di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Vittorio Veneto, 12 maggio 2026

Firma del Docente
Stefano Pillon

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A AA A.S. 2025/2026

Docente prof. MARIO BAGNA

Materia Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Complessivamente è stata registrata una sufficiente partecipazione della classe all'attività disciplinare.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Architettura moderna/contemporanea e problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Rilievo e restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica;

- *Il principio insediativo e i fatti urbani:*

Il concetto, l'applicazione ed il conferimento di senso e significato all'opera di architettura per il tramite del principio insediativo: le posizioni culturali di *Aldo Rossi* (in "l'Architettura della città"), *Bernardo Secchi* (in "Un progetto per l'Urbanistica") e *Vittorio Gregotti* (in "Dentro l'Architettura"), *differenze sostanziali e punti di condivisione del pensiero urbanistico.*

- *Normativa edilizia scolastica:*

Il D.M. n. 29 del 18.12.1975, criteri ambientali, normativa sicurezza, normativa antincendio, CAM, certificazioni di sostenibilità ambientale dei materiali di costruzione.

- *Linguaggio dell'architettura: Il Neoclassicismo*

Esempi di architetture significative per un approccio progettuale.

ABILITÀ TECNICHE

- Padronanza nell'utilizzo dei principali metodi della geometria descrittiva per la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, in particolare della prospettiva applicata al progetto architettonico e al contesto ambientale;

- utilizzare correttamente la terminologia del linguaggio progettuale, applicata nelle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno definitivo);
- utilizzare una chiara metodologia progettuale;
- utilizzare le tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali, in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto architettonico;
- sviluppare un'osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica al progetto;
- rendere graficamente un progetto, controllandone la fase comunicativa, in particolare gli elaborati nella loro impaginazione e organizzazione.

- *Il principio insediativo e i fatti urbani:*

Adeguata comprensione ed applicazione dei principi e approcci progettuali idonei alla risoluzione di temi progettuali inerenti la tematica affrontata, sia sul piano cognitivo, sia sul piano pratico attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi progettuali.

- *Normativa edilizia scolastica:*

Adeguata comprensione ed applicazione della normativa di riferimento, D.M. n. 29 del 18.12.1975, e di settore: criteri ambientali, normativa sicurezza, normativa antincendio, CAM, certificazioni di sostenibilità ambientale dei materiali di costruzione.

- *Il linguaggio architettonico e l'approccio progettuale:*

Adeguata comprensione ed applicazione dei principi e approcci progettuali idonei alla risoluzione di temi progettuali inerenti la tematica affrontata, sia sul piano cognitivo, sia sul piano pratico attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi progettuali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Acquisizione della consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisizione e consolidamento di un metodo scientifico di ricerca e documentazione, applicato in particolare alla fase iniziale del progetto architettonico;
- capacità di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme del linguaggio artistico;
- capacità di cogliere il ruolo e il valore sociale, culturale e ambientale dell'architettura;
- capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale, gestendo autonomamente tempi e materiali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Brainstorming e discussione con la classe inerente la produzione del file da produrre in sede d'Esame di Maturità per descrivere le esperienze PCTO (ora FSL) affrontate durante il percorso di studi.	Maggio/ 2 ore
2^ simulazione 2^ prova esame di maturità.	Aprile/Maggio in corso
Orientamento: Costruzione materiali digitali finalizzati alla 2^ prova dell'Esame di Maturità	Febbraio-Marzo-Aprile / 4 ore
Verifica scritta	Aprile / 2 ore

Orientamento: Consegna elaborati 1^ simulazione e correzione collettiva delle prove	Aprile / 2 ore
1^ simulazione 2^ prova esame di maturità.	Febbraio-Marzo 18 ore
Orientamento: Offerta formativa partecipazione workshop NABA	Marzo / 1 ora
Orientamento: Consegna e correzione verifica scritta	Marzo / 2 ore
Verifica scritta (gruppo parziale della classe)	Marzo / 2 ore
Verifica scritta	Marzo / 2 ore
Orientamento: Elaborazioni materiali per le simulazioni e per l'esame di maturità	Febbraio / 1 ora
Consegna e correzione verifiche	Febbraio / 4 ore
Il principio insediativo, riferimenti bibliografici: L'architettura della città di Aldo Rossi; Un progetto per l'urbanistica di Bernardo Secchi; Dentro l'Architettura di Vittorio Gregotti; La città visibile di Vittorio Gregotti; Il territorio dell'architettura di Vittorio Gregotti.	Gennaio / 2 ore
Progetto architettonico di ampliamento del Liceo Artistico Bruno Munari	Novembre/Dicembre 30 ore
Verifica scritta	Dicembre / 1 ora
<p>PROGETTO AMPLIAMENTO LICEO MUNARI</p> <p>Correzione calcoli studenti e determinazione superficie edificabile per l'ampliamento del liceo Munari mq 1772,00</p> <p>Determinazione analitica superficie edificabile per l'ampliamento, in riferimento alla vigente normativa, D.M. n. 29 del 18.12.1975.</p> <p>Il progetto per l'ampliamento del Liceo Munari: normativa di riferimento, criteri ambientali, normativa sicurezza, normativa anticendio, CAM, certificazioni di sostenibilità ambientale dei materiali di costruzione. Linguaggio dell'architettura: Il Neoclassicismo, esempi di architetture significative ma non necessariamente esaustive per l'approccio progettuale, rif. bibliografici. Condivisione materiali in classroom.</p>	Novembre / 8 ore
Rilievo plano-altimetrico e successiva restituzione digitale del Liceo Artistico Bruno Munari	Settembre-Ottobre-Novembre / 23 ore
Orientamento: Brainstorming con la classe.	Ottobre / 1 ora
La classe è in visita guidata alla Diga del Vajont	Ottobre / 1 ora
Consegna del regalo ricevuto da Innovacamere (camera di commercio di Roma) per l'esito del concorso Minecraft 2025. Inizio restituzione rilievo plano-altimetrico liceo artistico Bruno Munari	Ottobre / 4 ore
Spiegazione utilizzo dell'autolivello e della stadia per l'esecuzione di misure indirette orizzontali e per la misura delle quote altimetriche: alla spiegazione hanno partecipato attivamente gli studenti della classe 4A AA che hanno mostrato spiegando agli studenti di 5A AA come si utilizza la strumentazione per effettuare il rilievo plano-altimetrico.	Settembre / 1 ora

Presentazione programma dell'a.s., confronto esperienze PCTO maturate durante l'estate, assegnazione primo lavoro dell'a.s.: rilievo e restituzione grafica Liceo Artistico Bruno Munari.	Settembre / 4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	145 ore

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Prove invalsi classe 5A sezioni AA e AF prof. BAGNA somministratore	Marzo / 4 ore
Safer Internet Day 2026 - Incontri su sicurezza in rete e cyberbullismo. Come da comunicato n. 329 del 09.02.2026.	Febbraio / 2 ore
Seminario "Intelligenza emotiva e solidarietà sociale per una cultura della nonviolenza"	Febbraio / 1 ora
Verifica di educazione civica	Gennaio / 1 ora
Studio della normativa Codice dei Beni Culturali dlgs n.42-2004	Gennaio / 4 ore
Studio Normativa codice beni culturali	Gennaio / 3 ore
Orientamento per le classi 2A, 2B e 2E, orario 8:00/11:00.	Novembre / 3 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	18 ore

4. METODIDI INSEGNAMENTO

- lezioni frontali e dialogate mediante il problem- solving, flipped classroom;
- analisi, osservazione, ricerca (su riviste di settore e/o Siti specifici) e sintesi riepilogative;
- rappresentazioni grafiche e schizzi esplicativi;
- interventi individualizzati e, qualora necessarie, conseguenti proposte operative personalizzate
- esperimenti ed osservazioni operative anche mediante l'osservazione di prodotti significativi e/o realizzazione di modelli tridimensionali;
- utilizzo di testi e riviste del settore;
- utilizzo di materiali iconografici/fotografici, di Internet, di attrezzature informatiche e di tecnologie digitali.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- I testi adottati sono:
 - Manuali d'arte discipline progettuali architettura e ambiente di E.Barbaglio edito da Electa;
 - L'Architettura della Città di Aldo Rossi edito da Einaudi;
 - Un Progetto per l'Urbanistica di Bernardo Secchi edito da Piccola Biblioteca Einaudi;
 - Dentro l'Architettura di Vittorio Gregotti edito da Bollati Boringhieri;
 - Normativa di riferimento per la progettazione dell'edilizia scolastica D.M. n. 29 del 18.12.1975, e di settore: criteri ambientali, normativa sicurezza, normativa antincendio, CAM, certificazioni di sostenibilità ambientale dei materiali di costruzione.
- L'orario definitivo prevede una lezione di 4 ore il lunedì dalle 08:00 alle 12.00 e il martedì dalle 10.00 alle 12.00;
- attrezzature e materiali di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Pc con installati i software Archicad, Autocad, Rhinoceros, Photoshop e Twinmotion);
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
delle *abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.*

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- 4 prove scritte;
- 4 prove grafiche.

Simulazioni progettuali:

1^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 09/02/2026 al 30/03/2026;

2^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 27/04/2026 in corso.

Vittorio Veneto, 12 Maggio 2026

Firma del Docente

.....

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A Architettura e Ambiente A.S. 2025/2026

Docente prof. Barbon Caterina

Materia Laboratorio di Architettura (laboratorio informatico)

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

La classe si compone di 8 studenti, di cui 7 femmine e 1 maschio. Il gruppo ha evidenziato un comportamento maturo, coeso e partecipativo, con un atteggiamento improntato alla correttezza e al dialogo. La frequenza alle lezioni è risultata complessivamente regolare. Il clima relazionale interno si è rivelato pertanto collaborativo e costruttivo sia tra pari sia nel rapporto con il docente.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Tecniche delle procedure digitali per la realizzazione di elaborati bidimensionali e modelli tridimensionali e rendering con Autocad 2d e Rhinoceros 3d.

ABILITÀ TECNICHE

- Realizzare con le procedure digitali elaborati grafici bidimensionali, tridimensionali e rendering;
- Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro;
- Sviluppare le capacità creative personali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Padroneggiare con autonomia le metodologie progettuali ed operative di sviluppo del progetto nelle diverse fasi, dalla ideazione alla realizzazione del modello;
- Approfondire le tecniche di rappresentazione grafica con l'individuazione degli aspetti tecnico-costruttivi attraverso l'utilizzo di procedure digitali;
- Utilizzare in modo autonomo le tecniche multimediali di presentazione del progetto, attraverso l'utilizzo di programmi specifici.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Introduzione del software Autocad ed esercitazione di analisi compositiva e ridisegno della colonna dorica	ottobre-novembre 25 ore
Il layout e l'impaginazione per il progetto architettonico e predisposizione degli elaborati di stampa del rilievo del Liceo Artistico Munari	novembre-dicembre 14 ore

La rappresentazione grafica in architettura: introduzione del software Rhinoceros e modellazione 3d di un progetto di architettura a scelta.	dicembre-febbraio 42 ore
Orientamento - Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria	marzo 4 ore
La rappresentazione grafica in architettura: esercitazione con i software Autocad/Photoshop/Illustrator per l'elaborazione grafica della tavola finale di un progetto di architettura a scelta.	marzo-maggio 29 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	114

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Job Orienta Verona	novembre 3 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- *strategie di intervento,*
 - *metodi*
 - *attività svolte*
 - *sequenze di apprendimento*
- Lezioni frontali e/o dialogate;
 - Conversazioni e discussioni;
 - Lavoro individuale di ricerca e rielaborazione;
 - Assistenza individuale del docente in itinere.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Autocad, Archicad, Rhinoceros, Illustrator, Photoshop)
- Testi, manuali e riviste di settore
- Internet

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc.....)

- Conoscenza delle tecnologie specifiche
- Abilità espressive raggiunte
- Livello di autonomia e competenza nello sviluppo delle esercitazioni
- Impegno e interesse dimostrati
- Costanza e puntualità nella consegna degli elaborati.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- Verifiche formative: controllo del lavoro domestico e in laboratorio e della produzione grafica;
- Verifiche sommative: prove grafiche di diverso tipo.



ALUNNO CLASSE 5^

LABORATORIO ARCHITETTURA e AMBIENTE		Gravemente insufficiente		Insufficiente	Sufficiente	Buono		Ottimo	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1- 2-3]	[4]	[5]	[6]	[7]	[8-9]	[10]			
CONOSCENZE	Conoscenza delle tecniche e delle tecnologie specifiche del laboratorio	Gravemente confusa e non aderente	incerta e non del tutto aderente	Parzialmente incerta e confusa	Accettabile e svolta in modo semplice	Corretta e completa	Corretta Completa e approfondita	Approfondite e ricche di considerazioni personali		0,30	
ABILITÀ	Elaborare un prodotto con capacità tecniche ed espressive	Esecuzione completamente approssimativa e lacunosa	Esecuzione approssimativa e lacunosa	Esecuzione confusa e superficiale	Esecuzione adeguata pur non efficace sul piano espressivo	Esecuzione personale ed equilibrata	Esecuzione personale, equilibrata, coerente ed originale	Esecuzione approfondita, coerente ed originale		0,30	
COMPETENZE	Padronanza, organicità e sintesi critica nella gestione del prodotto	Elaborazione gravemente disorganica lacunosa e incompleta	Elaborazione incompleta e disorganica	Elaborazione poco curata e superficiale	Metodologia corretta pur non completamente esaustiva	Prova organizzata in modo corretto e coerente in tutte le sue fasi	Proposta esecutiva ben formulata, esauriente e completa	Proposta sapientemente sviluppata in piena autonomia, esauriente e completa		0,30	
									TOTALE		

Data 12.05.2026

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente Da Re Enrico

Materia Laboratorio di Architettura e Ambiente

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 alunni, 7 ragazze e 1 ragazzo.
La programmazione è proceduta regolarmente con una buona partecipazione del gruppo classe. Il gruppo è abbastanza unito e collaborativo

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Padroneggiare gli strumenti e le modalità operative in riferimento ai materiali utilizzati nella produzione di prototipi e modelli. Padroneggiare la terminologia tecnica essenziale.
Amministrare e gestire le fasi e i tempi per le proprie elaborazioni progettuali e costruttive.
Realizzare manufatti e modelli fisici applicando le tecniche costruttive manuali. Realizza manufatti e modelli fisici applicando le tecniche costruttive meccaniche.

ABILITÀ TECNICHE

Utilizzare gli strumenti nel laboratorio.
Utilizzare in modo appropriato gli spazi ed attrezzature del laboratorio.
Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
Comprendere le norme delle misure di sicurezza.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Strumenti e materiali per attività manuali e/o meccaniche.
Uso corretto del laboratorio.
Conoscere le norme sulle misure di sicurezza
Tecniche delle procedure di costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala.
Assemblaggio di elementi costruttivi: giunzioni.
Metodi di rilievo architettonico urbano e del territorio.
Macchina a taglio laser.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
"Concrete things". Realizzazione di modelli in cemento.	settembre - dicembre 33 ore
Realizzazione di un modello architettonico di grandi dimensioni con tecniche varie.	febbraio - giugno 51 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	84

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	0

4. METODIDI INSEGNAMENTO

- lezioni frontali e/o dialogate;
- conversazioni e discussioni;
- lavoro individuale di ricerca e rielaborazione;
- assistenza individuale del docente in itinere.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature e materiali dei laboratori di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali;
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori e perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- Valutazione dei lavori realizzati

Data, 09/05/2026

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente BONALDO DONATO

Materia DISCIPLINE PITTORICHE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un interesse un impegno e applicazione e approfondimento complessivamente molto alta nei confronti della disciplina e nell' apprendimento del linguaggio della comunicazione visiva.

Gli studenti hanno sviluppato competenze tecnico-espressive relative ai linguaggi della pittura contemporanea e tradizionale, consolidando capacità progettuali, operative e critiche.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di:

- utilizzare tecniche pittoriche tradizionali e sperimentali;
- elaborare un progetto artistico autonomo;
- applicare principi compositivi, cromatici e percettivi;
- utilizzare correttamente materiali e strumenti;
- sviluppare un linguaggio espressivo personale;
- analizzare opere d'arte e contestualizzarle storicamente;
- organizzare il lavoro in modo autonomo.

CONOSCENZE

- conoscenza dei principali linguaggi visivi e pittorici;
- conoscenza degli elementi fondamentali della composizione;
- conoscenza della teoria del colore e delle relazioni cromatiche;
- conoscenza delle tecniche pittoriche tradizionali e contemporanee;
- conoscenza dei materiali, degli strumenti e dei supporti utilizzati nella pratica laboratoriale;
- conoscenza delle principali correnti artistiche del Novecento e contemporanee;
- conoscenza delle fasi progettuali di un elaborato artistico;
- conoscenza delle modalità di presentazione e documentazione del lavoro artistico.

ABILITÀ TECNICHE

Gli studenti sono in grado di:

- utilizzare correttamente strumenti e materiali pittorici;
- applicare tecniche esecutive differenti in relazione al progetto;
- sviluppare elaborati pittorici coerenti dal punto di vista compositivo e cromatico;
- elaborare bozzetti preparatori e studi progettuali;
- gestire il rapporto tra figura, spazio, luce e colore;
- sperimentare tecniche miste e soluzioni espressive personali;
- organizzare autonomamente le diverse fasi operative del lavoro;
- utilizzare modalità adeguate di presentazione degli elaborati.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:

- capacità di sviluppare un progetto artistico personale e coerente;
- capacità di utilizzare il linguaggio pittorico come strumento espressivo e comunicativo;
- capacità di rielaborare contenuti visivi in modo autonomo e creativo;
- capacità di operare scelte tecniche ed estetiche consapevoli;
- capacità di collegare aspetti tecnici, storici e culturali della produzione artistica;
- capacità di analizzare criticamente immagini e opere d'arte;
- capacità di lavorare in autonomia rispettando tempi e consegne;
- capacità di presentare e argomentare il proprio percorso progettuale utilizzando un lessico specifico appropriato.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.1 L'AFFRESCO TECNICA E LAVORI DI LABORATORIO . l'affresco tecnica pittorica materiali e procedure scelta di un soggetto a piacere.	dal 14/10/2025 al 28/10/2025 TOTALE ORE 12
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.2 L'ACRILICO TECNICA MATERIALI. Acrilico tecnica pittorica materiali e procedure scelta di un soggetto a piacere.	dal 11/11/2025 al 11/11/2025 TOTALE ORE 4
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.3 RIVISITAZIONE DELL'OPERA DI GIANNI AMBROGIO -ANALISI DELL'OPERA Rivisitazione dell'opera di gianni A. Progettazione di un'opera dove elementi emersi dalla analisi vengono ripresi ed elaborati in una proposta artistica con simbologie ,immagini , tecniche utilizzate dall'artista.	dal 5/12/2025 al 03/02/2026 TOTALE ORE 29
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.4 TECNICA AD OLIO INTRODUZIONE TECNICA- MATERIALI Tecnica ad olio introduzione, procedure scelta di una immagine inizio del lavoro. - inizio di una prima tavola con soggetto a piacere.	dal 13/2/2026 al 17/03/2026 TOTALE ORE 23
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.6 SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME PRESENZA NELLA SEZ. SCULTURA.	il 17/04/2026 il 24/04/2026 TOTALE ORE 6
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	74

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
ANALISI RAPPORTO UOMO E DONNA NELLA NOSTRA SOCIETA' IN RIFERIMENTO A FATTI DI VIOLENZA DI GENERE QUOTIDIANI , PROPOSTA ARTISTICA DELLA CLASSE DI UN NUOVO EQUILIBRIO TRA I 2 SESSI ATTRAVERSO LA SIMBOLOGIA YIN E YANG ESPRESSA CON DIVERSE TECNICHE PITTORICHE PROVOCAZIONE SIMBOLO DA ESPORRE NEI PUNTI SOCIALI DELLE CITTA .	7
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	7

4. METODIDI INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni guidate;
- analisi di opere;
- utilizzo di strumenti digitali e audiovisivi

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- tele, cartoncini e supporti vari;
- colori acrilici e a olio;
- strumenti grafico-pittorici;
- materiali multimediali;
- LIM;
- dispense e materiale digitale;
- libri di testo e cataloghi artistici.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte,
- livelli di competenza,
- livelli di partenza,
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche,
- impegno e interesse dimostrato, c
- costanza nella realizzazione dei lavori,
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
- partecipazione alle attività, ecc....)

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove grafiche,
- prove di laboratorio, ecc.)

Data, 12-05-2026

Bonaldo Donato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2025/2026

Docente BONALDO DONATO

Materia LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un interesse un impegno e applicazione e approfondimento complessivamente molto alta nei confronti della disciplina e nell' apprendimento del linguaggio della comunicazione visiva.

Gli studenti hanno sviluppato competenze tecnico-espressive relative ai linguaggi della pittura contemporanea e tradizionale, consolidando capacità progettuali, operative e critiche.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di:

- utilizzare tecniche pittoriche tradizionali e sperimentali;
- elaborare un progetto artistico autonomo;
- applicare principi compositivi, cromatici e percettivi;
- utilizzare correttamente materiali e strumenti;
- sviluppare un linguaggio espressivo personale;
- analizzare opere d'arte e contestualizzarle storicamente;
- organizzare il lavoro in modo autonomo.

CONOSCENZE

- conoscenza dei principali linguaggi visivi e pittorici;
- conoscenza degli elementi fondamentali della composizione;
- conoscenza della teoria del colore e delle relazioni cromatiche;
- conoscenza delle tecniche pittoriche tradizionali e contemporanee;
- conoscenza dei materiali, degli strumenti e dei supporti utilizzati nella pratica laboratoriale;
- conoscenza delle principali correnti artistiche del Novecento e contemporanee;
- conoscenza delle fasi progettuali di un elaborato artistico;
- conoscenza delle modalità di presentazione e documentazione del lavoro artistico.

ABILITÀ TECNICHE

Gli studenti sono in grado di:

- utilizzare correttamente strumenti e materiali pittorici;
- applicare tecniche esecutive differenti in relazione al progetto;
- sviluppare elaborati pittorici coerenti dal punto di vista compositivo e cromatico;
- elaborare bozzetti preparatori e studi progettuali;
- gestire il rapporto tra figura, spazio, luce e colore;
- sperimentare tecniche miste e soluzioni espressive personali;
- organizzare autonomamente le diverse fasi operative del lavoro;
- utilizzare modalità adeguate di presentazione degli elaborati.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:

- capacità di sviluppare un progetto artistico personale e coerente;
- capacità di utilizzare il linguaggio pittorico come strumento espressivo e comunicativo;
- capacità di rielaborare contenuti visivi in modo autonomo e creativo;
- capacità di operare scelte tecniche ed estetiche consapevoli;
- capacità di collegare aspetti tecnici, storici e culturali della produzione artistica;
- capacità di analizzare criticamente immagini e opere d'arte;
- capacità di lavorare in autonomia rispettando tempi e consegne;
- capacità di presentare e argomentare il proprio percorso progettuale utilizzando un lessico specifico appropriato.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.1 PROGETTAZIONE SUL TEMA- LA CITTA'GLOBALE - Esercizio di progettazione sul tema - CITTA GLOBALE- mappa concettuale schizzi ideativi bozzetti per la scelta dell'immagine che rappresenta il tema ,inserimento prospettico dell'opera comunicativa	dal 16/09/2025 al 30/09/2025 TOTALE ORE 12

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.2DALLA PAROLA DAL CONCETTO ALLA TRADUZIONE NEL LINGUAGGIO DELLA COMUNICAZIONE VISIVA Esercizio linguaggio della comunicazione visiva :dalla parola al simbolo esercizi per la comunicazione visiva . Dal concetto alla immagine al simbolo- Esercizio mentale dalla parola al concetto al simbolo all'immagine	dal 14/11/2025 al 25/11/2025 TOTALE ORE 16

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
MODULO N.3 DALLA PAROLA DAL CONCETTO ALLA TRADUZIONE NEL LINGUAGGIO DELLA COMUNICAZIONE VISIVA- ELABORAZIONE PRATICA Esercizio dalla parola al simbolo alla contestualizzazione dell'immagine e del simbolo. Esercizio pratico tecnico della rappresentazione. fase di realizzazione della traduzione in immagine e tecnica pittorica associata	dal 25/11/2025 al 02/12/2025 TOTALE ORE 9

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	
MODULO N.4 PROGETTAZIONE PENSIERO DI UN FILOSOFO IN UN SIMBOLO O IMMAGINE CHE NE ESPRIMA IL PENSIERO. Progettazione scelta di un filosofo, mappa concettuale ,schizzi preparatori una simbologia una immagine esecuzione finale. Con tecniche pittoriche a piacere. inserimento in uno spazio pubblico -pinacoteca-ecc-	dal 24/03/2026 al 15/05/2026 TOTALE ORE 24

MODULO N.6 SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME PRESENZA NELLA SEZ. SCULTURA.	il 17/04/2026 il 24/04/2026 TOTALE ORE 6
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	55

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
ANALISI RAPPORTO UOMO E DONNA NELLA NOSTRA SOCIETA' IN RIFERIMENTO A FATTI DI VIOLENZA DI GENERE QUOTIDIANI , PROPOSTA ARTISTICA DELLA CLASSE DI UN NUOVO EQUILIBRIO TRA I 2 SESSI ATTRAVERSO LA SIMBOLOGIA YIN E YANG ESPRESSA CON DIVERSE TECNICHE PITTORICHE PROVOCAZIONE SIMBOLO DA ESPORRE NEI PUNTI SOCIALI DELLE CITTA .	7
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	7

4. METODIDI INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni guidate;
- analisi di opere;
- utilizzo di strumenti digitali e audiovisivi

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- tele, cartoncini e supporti vari;
- colori acrilici e a olio;
- strumenti grafico-pittorici;
- materiali multimediali;
- LIM;
- dispense e materiale digitale;
- libri di testo e cataloghi artistici.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte,
- livelli di competenza,
- livelli di partenza,
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche,
- impegno e interesse dimostrato, c
- costanza nella realizzazione dei lavori,
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
- partecipazione alle attività, ecc....)

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove grafiche,
- prove di laboratorio, ecc.)

Data, 12-05-2026

Firma del Docente

Bonaldo Donato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A A.S. 2025/2026

Docente : SUSANNA SANZUOL

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5A, composta da 22 allievi, ha partecipato alle lezioni con interesse ed impegno soddisfacenti. Ciò ha permesso di coinvolgere gli studenti, nel corso del Triennio, in diverse attività ed esperienze motorie individuali e di gruppo/squadra. La classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto ed ha dimostrato un atteggiamento collaborativo. Alcuni studenti si sono distinti per la costanza nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni e una buona autonomia operativa. I rapporti interpersonali tra gli studenti e con l'insegnante sono stati complessivamente positivi.

Dal punto di vista delle capacità motorie la classe si presenta sostanzialmente divisa in due gruppi: una parte, composta da una decina di allievi, ha raggiunto un buon livello di competenze motorie, con punte anche ottime, l'altra metà, un livello motorio discreto. La classe ha concluso il percorso scolastico mostrando una crescita complessivamente positiva sia sul piano motorio sia sul piano relazionale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive (giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Conoscenza del territorio con uscite in ambiente naturale (Orientamento)
Fair play, disabilità , inclusione nello sport e nelle scienze motorie(educazione civica)





ABILITÀ TECNICHE


- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, *(in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione*
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino /trekking)

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
 ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Corsa, andature della corsa, camminata veloce in ambiente naturale, circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi (cerchi, elastici, palloni, ecc.) Esercizi di mobilità articolare e flessibilità muscolare. Test motori.	attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico
 SPORT INDIVIDUALI: Pilates matwork a corpo libero e/o con elastici. Preacrobatica e Acrosport: costruzione di figure umane a coppie, a tre, a quattro allievi. La Spalliera: progressione ginnica.	Gennaio/Febbraio/ Marzo/ Aprile ore 22
 SPORT DI SQUADRA: Giochi presportivi, giochi di cooperazione e di gruppo. Pallavolo; Dodgeball; Basket (regolamento e fondamentali individuali e di squadra di ciascuna disciplina affrontata)	Ore 24 periodo ottobre/novembre marzo/aprile/maggio
 ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE (Attività di cammino in ambiente naturale lungo le ciclabili e i sentieri tra le colline vittoriesi) Trekking alla Diga del Vajont	ottobre 3 ore

 EDUCAZIONE CIVICA: Sport e Fair play, disabilità e inclusione. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi.	Dicembre/ Gennaio 2 ore
---	----------------------------

Verranno utilizzati altri attrezzi (racchette; palloni di diverse forme) per svolgere attività di squadra e/ o individuali anche dopo la realizzazione del documento del 15 maggio.

METODI DI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove pratiche*
- *test oggettivi e/o prove a valutazione soggettiva*
- *prove scritte*

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Lavoro individuale*
- *Utilizzo del metodo globale, analitico e misto*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Attrezzature sportive (piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)*
- *Appunti/ testo*

6 TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

4 prove di verifica nel primo periodo (con l'educazione civica) e 3 prove nel secondo.

La valutazione finale terrà globalmente conto:

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 12 maggio 2026

Firma del docente
Susanna Sanzuol

ⁱ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.



**Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche
amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita
sbarra gli occhi e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione e approfondimento critico

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, da *Le città invisibili*, 1972

La città di Leonia rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si risveglia tra lenzuola fresche, si lava con saponette appena sgusciate dall'involucro, indossa vestaglie nuove fiammanti, estrae dal più perfezionato frigorifero barattoli di latta ancora intonsi, ascoltando le ultime filastrocche che dall'ultimo modello d'apparecchio. Sui marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti di Leonia d'ieri aspettano il carro dello spazzaturaio. Non solo i tubi di dentifricio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, contenitori, materiali d'imballaggio, ma anche scaldabagni, enciclopedie, pianoforti, servizi di porcellana: più che dalle cose di ogni giorno vengono fabbricate vendute comprate, l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove. Tanto che ci si chiede se la vera passione di Leonia sia davvero come dicono il godere delle cose nuove e diverse, o non piuttosto l'espellere, l'allontanare da sé, il mondarsi d'una ricorrente impurità. Certo è che gli spazzaturai sono accolti come angeli, e il loro compito di rimuovere i resti dell'esistenza di ieri è circondato d'un rispetto silenzioso, come un rito che ispira devozione, o forse solo perché una volta buttata via la roba nessuno vuole più averci da pensare. Dove portino ogni giorno il loro carico gli spazzaturai nessuno se lo chiede: fuori dalla città, certo; ma ogni anno la città s'espande, e gli immondezzai devono arrestare più lontano; l'imponenza del gettito aumenta e le cataste s'innalzano, si stratificano, si dispiegano su un perimetro più vasto. Aggiungì che più l'arte di Leonia eccelle nel fabbricare nuovi materiali, più la spazzatura migliora la sua sostanza, resiste al tempo, alle intemperie, a fermentazioni e combustioni. E' una fortezza di rimasugli indistruttibili che circonda Leonia, la sovrasta da ogni lato come un acrocoro di montagne. Il risultato è questo: che più Leonia espelle roba più ne accumula; le squame del suo passato si saldano in una corazza che non si può togliere; rinnovandosi ogni giorno la città conserva tutta se stessa nella sola forma definitiva: quella delle spazzature d'ieri che s'ammucchiano sulle spazzature dell'altroieri e di tutti i suoi giorni e anni e lustri. Il pattume di Leonia a poco a poco invaderebbe il mondo, se sullo sterminato immondezzaio non stessero premendo, al di là dell'estremo crinale, immondezzai d'altre città, che anch'esse respingono lontano da sé le montagne di rifiuti. Forse il mondo intero, oltre i confini di Leonia, è ricoperto da crateri di spazzatura, ognuno con al centro una metropoli in eruzione ininterrotta. I confini tra le città estranee e nemiche sono bastioni infetti in cui i detriti dell'una e dell'altra si puntellano a vicenda, si sovrastano, si mescolano. Più ne cresce l'altezza, più incombe il pericolo delle frane: basta che un barattolo, un vecchio pneumatico, un fiasco spagliato rotoli dalla parte di Leonia e una valanga di scarpe spaiate, calendari d'anni trascorsi, fiori secchi sommergerà la città nel proprio passato che invano tentava di respingere, mescolato con quello delle altre città limitrofe,

finalmente monde: un cataclisma spianerà la sordida catena montuosa, cancellerà ogni traccia della metropoli sempre vestita a nuovo. Già dalle città vicine sono pronti coi rulli compressori per spianare il suolo, estendersi nel nuovo territorio, ingrandire se stesse, allontanare i nuovi immondezzai.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassunto: Sintetizza il brano mettendo in luce il paradosso su cui si fonda la città di Leonia.
2. L'ossessione del nuovo: Spiega il significato della frase: «l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via». Quale ribaltamento logico opera Calvino rispetto al concetto tradizionale di ricchezza?
3. Il tempo a Leonia: Analizza la scansione temporale del testo. Perché la città ha bisogno di "rifarsi" ogni mattina? Qual è il rapporto degli abitanti con il proprio passato?
4. Aspetti formali e stilistici:
 - Individua l'uso delle enumerazioni (elenchi di oggetti) e spiega quale effetto producono nel lettore.
 - Commenta l'uso di aggettivi come "fiammanti", "intonsi", "fresche": quale atmosfera contribuiscono a creare?
5. La minaccia finale: Analizza l'immagine dei "crateri di spazzatura". Quale visione del futuro emerge dalle ultime righe del brano?

Interpretazione e approfondimento critico

Il brano di Leonia è considerato un'allegoria della moderna "società dei consumi" e dell'economia lineare (estrarre, produrre, consumare, dismettere).

Sviluppa una tua riflessione critica collegando questo testo alla poetica di Calvino (caratterizzata dallo sguardo scientifico e razionale sulle deformazioni del reale) e al dibattito contemporaneo sulla sostenibilità ambientale. Puoi fare riferimento ad altre opere di Calvino (come *La nuvola di smog* o *Marcovaldo*) o ad altri autori e correnti di pensiero che hanno indagato il rapporto tra uomo, merce e ambiente nel corso del XX e XXI secolo.

PROPOSTA B1

Già nel 1997 un articolo del *New York Times* sosteneva che gli hobby stessero sparando a causa della diminuzione del tempo libero e della popolarità di altre forme di intrattenimento. Oggi, ancora di più, la sensazione è che qualsiasi attività fine a se stessa e che richieda una certa dedizione sia diventata per molti incompatibile con una soglia di attenzione ridotta e una vita più frenetica.

Ma non solo. Un fatto che potrebbe avere accelerato la scomparsa degli hobby è che praticarli è diventato più dispendioso che in passato a causa dell'aumento dei costi delle materie prime. Gli hobby sono insomma diventati un'attività meno accessibile che in passato. È un'implicazione rilevante, perché per lungo tempo uno degli effetti positivi degli hobby era stato proprio la capacità di favorire incontri tra persone diverse, anche per estrazione sociale e per reddito, attraverso una passione condivisa.

Riferendosi alla solidarietà e alla tolleranza che si sviluppano all'interno dei gruppi di questo tipo, il sociologo Gary Alan Fine parlò di «comunità morbide». Sono contraddistinte da «un'infrastruttura condivisa» che aiuta a far sentire le persone parte di qualcosa. E questo succede indipendentemente dal loro livello di competenza, permettendo rapporti che nella vita di tutti i giorni probabilmente sarebbero diversi.

Un'altra ipotesi per spiegare il declino degli hobby è che il desiderio di primeggiare e la competizione, attitudini incentivate dai social, abbiano reso impopolari attività fatte soltanto per il piacere di farle, senza l'obiettivo di trasformarle in un lavoro. In teoria è proprio una caratteristica degli hobby essere un contrappeso al lavoro. «In un'epoca definita dal massimalismo e dalla monetizzazione, è più difficile essere dilettanti. Se siamo bravi in qualcosa, vogliamo impegnarci al massimo e persino guadagnarci», ha scritto Joshua Rothman sul *New Yorker*.

Un problema di fondo è che gli hobby richiedono all'hobbista condizioni oggi non sempre garantite: una certa disponibilità di soldi e di tempo libero, che invece sono spesso assorbiti da altre attività che tendono a consumarne in abbondanza (dai social alle serie tv). Il punto, secondo Rothman, è che chi ha un hobby dovrebbe resistere alla tentazione di monetizzare, «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo, ambizioso senza essere ansioso». In una certa misura ciò che rende un'attività un hobby è «come si fa ciò che si fa», più che cosa si fa.

Tratto e adattato da: "La scomparsa degli hobby", Il Post, 2025/26

Comprensione e Analisi

1. Presenta il contenuto del testo in circa 60 parole, evidenziando le cause principali che, secondo l'autore, stanno portando al declino degli hobby.
2. L'articolo menziona l'incompatibilità tra hobby e "soglia di attenzione ridotta". Spiega come la frenesia della vita moderna e l'intrattenimento passivo (social, serie TV) agiscano negativamente sulla pratica di attività che richiedono dedizione.
3. Analizza il concetto espresso dal sociologo Gary Alan Fine. Perché la condivisione di un hobby è definita una forza democratica e livellatrice?
4. Spiega il significato della citazione di Joshua Rothman: «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo». Quale critica muove l'autore alla cultura della "monetizzazione"?
5. Individua nel testo i termini appartenenti all'area semantica dell'economia (es. *monetizzazione, guadagni, ecc.*) e commenta come l'autore li utilizzi per descrivere il tempo libero.

Produzione

Il testo evidenzia come la nostra società stia trasformando ogni spazio di piacere gratuito in una forma di competizione o di profitto, soffocando il valore del "dilettantismo". Rifletti sulla validità di questa tesi alla luce delle tue osservazioni sulla realtà contemporanea e della tua esperienza personale. È ancora possibile, oggi, coltivare un interesse solo per il piacere di farlo, accettando di essere "mediocri" o improduttivi? Quale ruolo giocano i social network in questa trasformazione? Sviluppa le tue argomentazioni in un testo strutturato, supportando le tue opinioni con riferimenti culturali, sociali o d'attualità che ritieni pertinenti.

PROPOSTA B2

L'ignavia, il peccato di chi non sceglie

Dante ci aveva visto lungo condannando gli "addormentati", i pesi morti della sua società. Essi sono rimasti una costante presente in ogni fase della storia: simili a bambole gonfiabili che ripetono all'infinito le stesse frasi, gli indifferenti sono una vera e propria piaga sociale e politica.

Volgendo uno sguardo più attento all'Italia dei nostri giorni, si può affermare che il peso degli ignavi è alquanto notevole: l'ignavo moderno è colui che non avverte la politica come esigenza e come una prassi di interesse personale, oltre che collettivo. È convinto fermamente che riguarda "l'altro", non sé stesso, e si estranea dal mondo, vivendo in una bolla alienata dalla società e dalle sue regole. L'ignavo moderno siede ogni sera, dopo una lunga giornata di lavoro stancante e con tutta probabilità persino deludente e poco soddisfacente, su una comoda poltrona posizionata davanti al televisore sempre acceso, casualmente su notiziari che ascolta distrattamente quasi come un dovere, senza essere direttamente interessato alle vicende che si susseguono sullo schermo colorato. . Qualche volta egli capta delle parole, delle frasi che fanno leva sul suo malcontento quotidiano. Nel piattume del suo cervello si accende una piccola lampadina che gli ricorda e stimola la sua delusione ostinata. Si rispecchia in qualcosa e in qualcuno che incarna il suo mal di vivere, a qualcuno che rappresenta perfettamente il senso di vuoto e rabbia nei confronti della sua vita monotona e mediocre. Abbindolato come un automa, si lascia convincere dalle urla e dai motti di chi persegue una retorica furba di incitamento all'odio ridondante; un'ideologia sollevata per un facile tornaconto personale e per rincorrere un obiettivo volto alla glorificazione eterna: E' ARRIVATO IL DIVINO, SALVATORE DELLA PATRIA!

Articolo tratto da www.il superuovo.it, 18 agosto 2019

Comprensione e analisi

- 1.1 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la categoria umana degli "ignavi",
- 1.2 Individua le argomentazioni che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.3 Considera la sintassi del testo: presenta una sintassi prevalentemente paratattica o ipotattica? Ritieni tale stile adeguato al tema trattato?

Produzione

Nella Commedia Dante sembra dirci che non c'è niente di peggio che astenersi, non schierarsi, non partecipare. Ma ai tempi d'oggi è ancora così? Siamo sicuri che sia sempre raccomandabile "prendere partito"? Davvero i tanti che, nella storia, hanno agito "Senza infamia e senza lodo" non meritano alcuna comprensione?

Elabora un testo di commento nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione, anche alla luce delle tue conoscenze storico – letterarie e con riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA C1

Tra sport e storia

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po”¹.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

PROPOSTA C2

La generazione della performance e il diritto al fallimento

«Siamo passati dalla "società del dovere" alla "società della prestazione". Oggi il giovane non si sente oppresso da un'autorità che dice "tu devi", ma da un impero dell'immagine che sussurra "tu puoi tutto". Se non ci riesci, se sei stanco, se vai in burnout, la colpa è solo tua. In questo scenario, la scuola rischia di diventare non più il luogo della formazione, ma un campo di gara dove il voto definisce l'identità e l'errore è vissuto come un fallimento esistenziale.» [Byung-Chul Han]

Partendo dalle considerazioni sopra esposte, rifletti sul fenomeno del burnout scolastico e dell'ansia da prestazione che colpisce un numero crescente di studenti. Il candidato analizzi il rapporto tra il sistema educativo attuale e una società che tende a premiare esclusivamente il "successo visibile" e la velocità, a discapito dei tempi individuali di apprendimento e del benessere psicologico. Puoi articolare il tuo elaborato basandoti sulle tue esperienze personali, sulle tue letture, o citando casi di cronaca e riflessioni sociologiche/filosofiche che abbiano affrontato il tema della "società della performance".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
		8
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Ammissione all'Esame di Stato

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

In base all'ordinanza n° 54 del 26/03/2026 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026*, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale) ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe
- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1		
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su	40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
	Punti totali su	100	
	VALUTAZIONE FINALE su	20	

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^

SECONDA PROVA
LI05
ARCHITETTURA
AMBIENTE

	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

ALUNNO CLASSE 5[^]

SECONDA PROVA LI06 ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO- PITTORICO)	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

